



CONFINDUSTRIA
Lombardia



Rassegna stampa
Elezioni regionali 2018

Milano, febbraio 2018

Elezioni: Bonometti (Confindustria), promuovere eccellenze
'Affermazione Fontana è un chiaro mandato, pronti a collaborare'

MILANO

(ANSA) - MILANO, 5 MAR - "L'affermazione di Attilio Fontana e del centrodestra rappresenta un chiaro mandato a promuovere l'eccellenza della nostra regione". Lo afferma presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti, aggiungendo che "il nuovo presidente della Lombardia dovrà continuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale operano".

"Un vero processo di semplificazione e sburocratizzazione è diventato improrogabile - aggiunge Bonometti - per rendere il sistema lombardo ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di competenze specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, favorire una politica di attrattività degli investimenti produttivi. Da parte di Confindustria Lombardia c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova giunta, per garantire a tutti territori le condizioni necessarie alla crescita e al benessere sociale". (ANSA).

LOMBARDIA: BONOMETTI, FONTANA LAVORI SU COMPETITIVITA' IMPRESE =
Milano, 5 mar. (AdnKronos) - "L'affermazione in Lombardia di
Attilio

Fontana e del centrodestra rappresenta un chiaro mandato a promuovere l'eccellenza della nostra regione. Il nuovo presidente della Lombardia dovrà continuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano". Lo afferma il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti, mentre è in corso lo spoglio per le elezioni regionali lombarde.

"Un vero processo di semplificazione e sburocratizzazione -spiega il presidente di Confindustria Lombardia- è diventato improrogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di competenze specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, favorire una politica di attrattività degli investimenti produttivi, incentivare ulteriormente l'innovazione delle imprese".

Bonometti sottolinea che "da parte di Confindustria Lombardia c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova giunta, per garantire a tutti territori della Lombardia le condizioni necessarie alla crescita e al benessere sociale: mettiamo l'impresa al centro, perché l'industria è il motore non solo della nostra regione ma dell'intero Paese".

(Red-Mba/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

LE REGIONALI

Il Lazio a Zingaretti
Lombardia a Fontana

Andrea Marini ▶ pagina 2

Election day. Il governatore uscente del Lazio, con due terzi di sezioni scrutinate, aveva 4 punti in più di Parisi

Regionali: vince Fontana, Zingaretti verso il bis

Andrea Marini
 ROMA

Lo scrutinio dei voti iniziato ieri pomeriggio ha confermato quanto indicato dai primi exit poll di domenica sera: il leghista Attilio Fontana, appoggiato da un'accolazione di centrodestra che comprende anche Fi, FdI e Noi con l'Italia, è il nuovo governatore della Lombardia. Nel Lazio, lo spoglio ha confermato il vantaggio di Nicola Zingaretti (Pd), alla guida di una alleanza di centrosinistra eterogenea rispetto alle intese strette dal Pd alle politiche (il governatore uscente, che non è un renziano, ha inglobato anche LeU, mentre ha escluso Civica Popolare della ministra uscente Beatrice Lorenzin). Tuttavia, il distacco di Zingaretti da Stefano Parisi del centrodestra ieri sera ancora non permetteva di ufficializzare la riconferma del governatore.

«Da parte di Confindustria Lombardia c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente

con il governatore e la nuova giunta, per garantire a tutti territori della Lombardia le condizioni necessarie alla crescita e al benessere sociale», ha commentato l'affermazione di Fontana il presidente di Confindustria Lombar-

RISCHIO MAGGIORANZA

Nel Lazio il candidato Pd ha più voti della coalizione. Se fosse confermato corre il rischio di non avere maggioranza in consiglio

dia, Marco Bonometti. In base ai dati ancora provvisori di ieri sera Fontana si è affermato con oltre il 53% (più del 42,8% di Roberto Maroni 5 anni fa). E per effetto della legge elettorale regionale sarà sostenuto da un'ampia maggioranza con il 60% dei seggi. Sconfitto il candidato del centrosinistra (al 26%), il renziano Giorgio Gori, sostenuto anche da Civica Popolare

ma non da LeU, che ha presentato un proprio candidato (Onorio Rosati, fermo all'1,7%). Dario Violi dei 5 stelle supera appena il 16% (meno del 20% che il M5S ha preso alle politiche in regione).

Nicola Zingaretti, ieri sera, quando erano state scrutinate 3.377 sezioni su 5.285, conduceva con il 34%, contro il 30% di Stefano Parisi. Tuttavia, le differenze tra la provincia di Roma (dove il governatore uscente ha un risultato migliore della media) e le altre quattro province della regione (dove a guidare è il centrodestra, tranne a Rieti) non permettevano ancora di decretare la vittoria di Zingaretti. «Direi proprio che ci sono le possibilità. Certo che ci credo. Siamo testa a testa e la partita è ancora aperta». Così commentava Parisi, che ha criticato il candidato "civico" Sergio Pirozzi: «La scissione di Pirozzi ha pesato molto. Non ha avuto senso di responsabilità». Il sindaco di Amatrice (che in un primo momento era stato dato proprio come in pro-

cinto di diventare candidato del centrodestra) ieri sera era accreditato del 4,6% (il 15% in provincia di Rieti, voti che avrebbero fatto comodo a Parisi per affermarsi alla guida della Regione). Con poco più del 26%, la candidata M5S Roberta Lombardi ha comunque preso più voti della lista M5S (che con il 22% si avvia ad essere ad ogni modo il primo partito). Il dato di Lombardia e quello del M5S sono in sostanza confermati anche nel Comune di Roma, dove però nel 2016 il M5S e Virginia Raggi al primo turno presero alle comunali il 35 per cento.

Zingaretti ha ottenuto un risultato migliore di quello del centrosinistra alle politiche in regione. Se dovesse essere riconfermato, tuttavia, il rischio è che i partiti che lo appoggiano non riescano ad avere la maggioranza in consiglio. Le liste che sostengono il neogovernatore ottengono un bonus di 10 seggi (su 50), ma potrebbero non bastare.

LEIPROIEZIONE RISERVATA

I risultati

Dati provvisori

LOMBARDIA



Attilio Fontana
 Centrodestra

53,4%

Dario Violi - M5S
16,6%



Giorgio Gori
 Centrosinistra

26,5%

Onorio Rosati - LeU
1,7%

LAZIO



Nicola Zingaretti
 Centrosinistra con LeU

34,4%

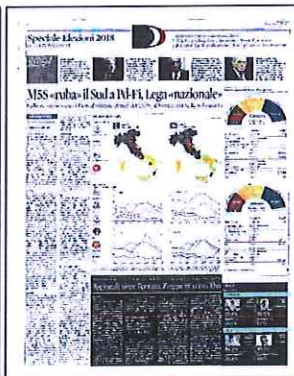
Roberta Lombardi - M5S
26,8%



Stefano Parisi
 Centrodestra

30,1%

Sergio Pirozzi - Lista civica
4,6%



CONFINDUSTRIA

E arriva il via libera di **Confindustria**: «Mandato? Promuovere l'eccellenza»

«L'affermazione in **Lombardia** di Attilio Fontana e del centrodestra rappresenta un chiaro mandato a promuovere l'eccellenza della nostra regione. Il nuovo presidente della **Lombardia** dovrà continuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano». Così il presidente di **Confindustria Lombardia**, Marco Bonometti. «Un vero processo di semplificazione e sburocratizzazione - spiega - è diventato improrogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di competenze specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, incentivare ulteriormente l'innovazione delle imprese». «Da parte di **Confindustria Lombardia** - assicura Bonometti - c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova giunta».



Dalla sburocratizzazione alle infrastrutture

Confindustria Lombardia detta le priorità al vincitore

«L'affermazione in Lombardia di Attilio Fontana e del centrodestra - dichiara in una nota il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti - rappresenta un chiaro mandato a promuovere l'eccellenza della nostra regione. Il nuovo presidente dovrà conti-

nuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano. Un vero processo di semplificazione e sburocratizzazione è diventato improrogabile per rendere il sistema lombardo

ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di competenze specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, favorire una politica di

attrattività degli investimenti produttivi, incentivare ulteriormente l'innovazione delle imprese. Da parte di Confindustria Lombardia c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova Giunta».



Confindustria: al centro siano messe le imprese



In azienda. Confindustria Lombardia rilancia i temi dell'impresa

Le reazioni

■ «L'affermazione in Lombardia di Attilio Fontana e del centrodestra rappresenta un chiaro mandato a promuovere l'eccellenza della nostra regione. Il nuovo Presidente della Lombardia dovrà continuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano». Lo sostiene il bresciano Marco Bonometti, presidente di Confindustria Lombardia.

Secondo gli industriali lombardi «un vero processo di sem-

plificazione e sburocraizzazione è diventato improrogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di competenze specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, favorire una politica di attrattività degli investimenti produttivi, incentivare ulteriormente l'innovazione delle imprese».

Da parte sua, Confindustria Lombardia assicura «la piena

disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova giunta, per garantire a tutti i territori della Lombardia le condizioni necessarie alla crescita e al benessere sociale: mettiamo l'impresa al centro, perché l'industria è il motore non solo della nostra regione ma dell'intero Paese».

Qualche puntualizzazione arriva invece dal sindaco di Milano, Beppe Sala: «A livello di necessità istituzionale voglio collaborare e collaborerò con Attilio Fontana. Consiglio però a chi sta dall'altra parte di non essere arrogante». «Quando sento il segretario della Lega lombarda dire che Gori è stato un pessimo candidato, se vogliamo collaborare, io eviterei questi toni» spiega Sala. «Chiediamo il massimo rispetto per-

ché pensiamo di meritarcelo, quindi ci vuole un atteggiamento diverso» ribadisce il sindaco del capoluogo.

A chi gli chiede degli errori com-

messi dal centrosinistra nella campagna elettorale per le regionali, Sala risponde: «Hanno fatto tutto quello che si poteva fare, è andata così, ma nessuno ha niente da rimproverarsi». //

**La disponibilità
di Bonometti
Il monito del
sindaco Sala: ora
basta arroganza**

MARCO BONOMETTI Presidente **Confindustria Lombardia****«Per le industrie
buone prospettive
con Attilio Fontana»**

■ Il presidente di **Confindustria Lombardia** Marco Bonometti esprime chiaramente la sua posizione e quella della confederazione industriale all'indomani dei risultati delle elezioni regionali e politiche: «Fontana è una scelta importante per spingere la **Lombardia** sulla strada dell'eccellenza, abbiamo presentato un progetto che Fontana ha condiviso con al centro l'impresa - vero motore dello sviluppo della **Lombardia** e del Paese». Bonometti si mostra entusiasta in particolar modo per i temi riguardanti la semplificazione e la sburocratizzazione,

**Marco Bonometti**

su cui Attilio Fontana ha puntato il suo programma.

«L'elezione di Fontana non è un diretta continuazione di quella di Roberto Maroni - prosegue il presidente di **Con-**

findustria Lombardia -, perché rappresenta il cambiamento in atto nella nostra regione. Durante il governo Maroni, ad ogni modo, è stato fatto un buon lavoro, ma con Fontana si aprono buone prospettive».

E sui risultati delle elezioni politiche Bonometti si mantiene cauto: «La situazione è indecifrabile, siamo in stallo. Siamo in democrazia ed è il voto che conta democrazia, ma ci auguriamo che si formi un governo stabile che si faccia carico dei problemi reali degli italiani». «In questa campagna elettorale hanno tutti fatto grandi promesse, ma mi piacerebbe capire come facciano a mantenerle», conclude il presidente Marco Bonometti. //



LE IMPRESE. Il leader di **Confindustria** lombarda «Ora prosegue il lavoro sul fronte competitività»

Bonometti: «Va migliorato il contesto per le imprese: servono semplificazione e sburocratizzazione»

«L'affermazione di Attilio Fontana e del centrodestra rappresenta un chiaro mandato a promuovere l'eccellenza della nostra regione». Lo afferma presidente di **Confindustria Lombardia**, Marco Bonometti, commentando il risultato delle regionali.

«**IL NUOVO** governatore della **Lombardia** - aggiunge - dovrà continuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare il contesto nel quale operano». Per Bonometti, quindi, bisogna dare continuità a quanto fatto in questi anni cercando di promuovere sempre di più un ambiente favorevole alle aziende. «Un vero processo di semplificazione e sburocratizzazione è diventato improrogabile - aggiunge l'ex leader dell'Aib - per rendere il sistema lombardo an-



Il presidente Marco Bonometti

cora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e sullo sviluppo di competenze specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, favorire l'attrattività degli investimenti».

Confindustria Lombardia assicura «la piena disponibilità a collaborare con Fontana e la Nuova giunta, per garantire a tutti territori le condizioni necessarie alla crescita e al benessere sociale». •



L'auspicio

Confindustria
invoca scelte
per la stabilità

Guarda con una certa preoccupazione all'esito del voto Confindustria che teme instabilità e ingovernabilità alla luce dei risultati emersi. In una nota la confederazione degli industriali ha sottolineato che «l'esito elettorale indica chiaramente quali siano i problemi del Paese e appare evidente che solo una politica economica che punti alla crescita possa risolverli». A Viale dell'Astronomia si auspica «un comportamento responsabile delle forze politiche non solo nel rivendicare un risultato, ma nel tradurlo in scelte nell'interesse del Paese volte a garantire stabilità e governabilità, anche in funzione dei prossimi impegni europei, tra i quali la fondamentale discussione sul nuovo bilancio dell'Unione».

Di concreta ingovernabilità ha parlato anche il presidente di Confindustria Treviso, Maria Cristina Piovesana: «Molti lo avevano temuto alla vigilia del voto anche per effetto della legge elettorale».

Il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti, ha sottolineato come l'affermazione di Attilio Fontana e del centrodestra alle Regionali, «rappresenta un chiaro mandato a promuovere l'eccellenza della nostra regione. Il nuovo presidente della Lombardia dovrà continuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano».



Dalla sburocratizzazione alle infrastrutture

Confindustria Lombardia detta le priorità al vincitore

«L'affermazione in Lombardia di Attilio Fontana e del centrodestra - dichiara in una nota il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti - rappresenta un chiaro mandato a promuovere l'eccellenza della nostra regione. Il nuovo presidente dovrà conti-

nuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano. Un vero processo di semplificazione e sburocratizzazione è diventato improrogabile per rendere il sistema lombardo

ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di competenze specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, favorire una politica di

attrattività degli investimenti produttivi, incentivare ulteriormente l'innovazione delle imprese. Da parte di Confindustria Lombardia c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova Giunta».



Ti serve uno spazio di lavoro pronto all'uso a Milano?





Home > MilanoItalia > Bonometti (Confindustria Lombardia): Fontana? Mandato a promuovere eccellenza

Lunedì, 5 marzo 2018 - 17:31:00

Bonometti (Confindustria Lombardia): Fontana? Mandato a promuovere eccellenza

"Da parte di Confindustria Lombardia c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore"



Pacchetto Smart PIR Plus

La forma più smart per ottenere tutti i vantaggi dei
PIR acomea.it/



Marco Bonometti (Confindustria Lombardia): Fontana? "Chiaro mandato a promuovere l'eccellenza"

IMPRESE-LAVORO.COM - "L'affermazione in Lombardia di Attilio Fontana e del centrodestra rappresenta un chiaro mandato a promuovere l'eccellenza della nostra regione. Il nuovo

lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano. Un vero processo di semplificazione e sburocratizzazione è diventato improrogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di competenze specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, favorire una politica di attrattività degli investimenti produttivi, incentivare ulteriormente l'innovazione delle imprese. Da parte di Confindustria Lombardia c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova giunta, per garantire a tutti territori della Lombardia le condizioni necessarie alla crescita e al benessere sociale: mettiamo l'impresa al centro, perché l'industria è il motore non solo della nostra regione ma dell'intero Paese" dichiara il Presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti.

TAGS: MARCO BONOMETTI CONFINDUSTRIA LOMBARDIA ATTILIO FONTANA ECCELLENZA

[Milano stupisce su Renzi, il Pd: "Aspetta a dimetterti"](#)

[Regione, parte il toto-giunta. Ecco i primi nomi.](#)
[Rumors](#)

Martedì 6 Marzo 2018

HOME (/) POLITICA (/POLITICA) ECONOMIA (/ECONOMIA) ESTERI (/ESTERI) CRONACA (/CRONACA) REGIONI (/REGIONI) SPORT (/SPORT) CULTURA (/CULTURA)
 SPETTACOLO (/SPETTACOLO) NUOVA EUROPA (/NUOVA-EUROPA) VIDEO (/VIDEO) ALTRE SEZIONI

SPECIALI

Cyber Affairs (/cyber-affairs) Libia-Siria (/libia-siria) Corea del Nord (/corea-del-nord) Africa (/africa) Asia (/asia) Concorso Stenin 2018 (/concorso-stenin-2018) Diario Elettorale (/diario-elettorale)

Salone auto Ginevra (/salone-auto-ginevra)
 Home (<http://www.askanews.it>)

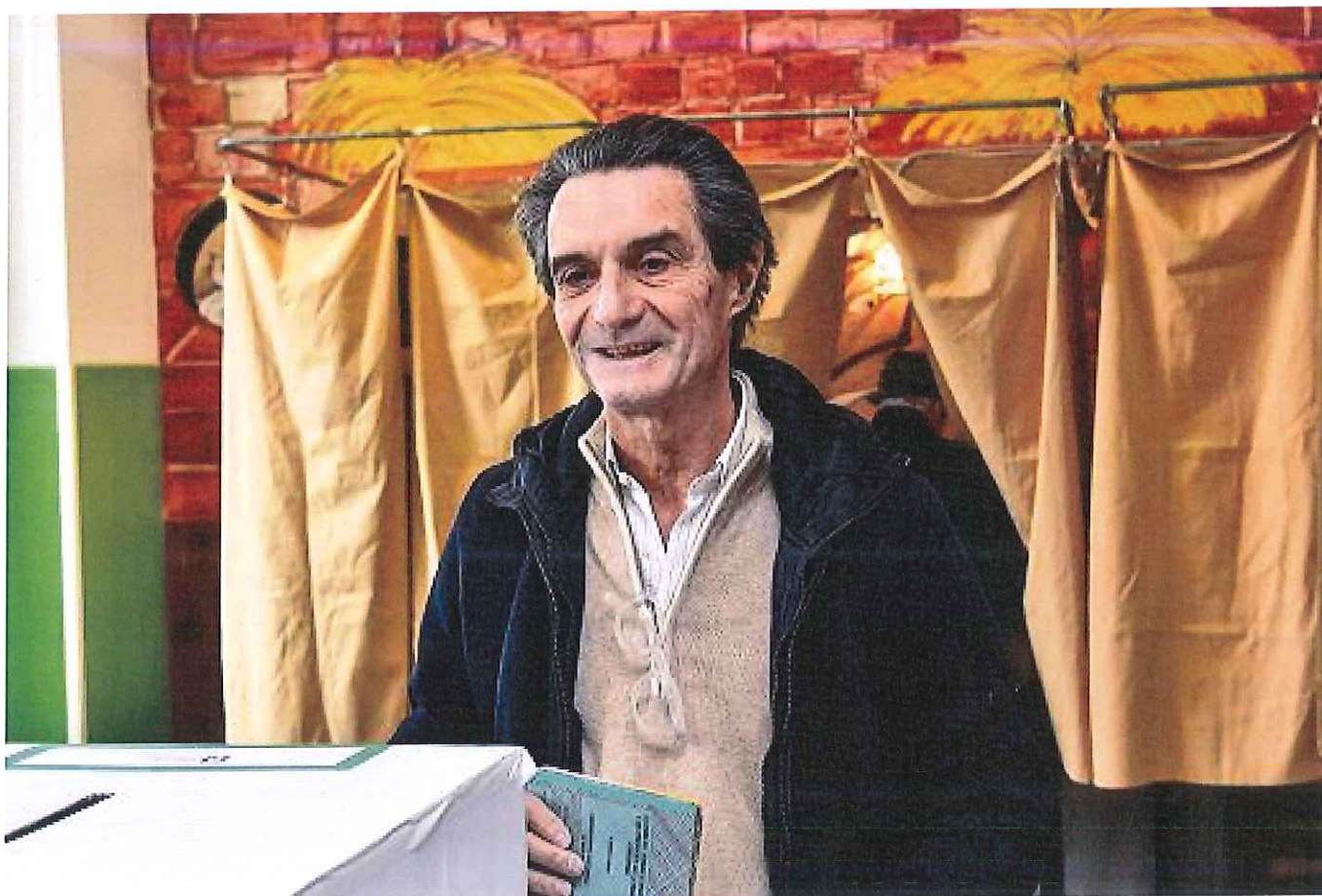
Politica (/politica)

Lombardia, Bonometti: Fontana prosegue su competitività imprese

REGIONALI (/TAG/REGIONALI) Lunedì 5 marzo 2018 - 19:42

Lombardia, Bonometti: Fontana prosegue su competitività imprese

Presidente Confindustria lombarda: pronti a fattiva collaborazione



Milano, 5 mar. (askanews) – “L’affermazione in Lombardia di Attilio Fontana e del centrodestra rappresenta un chiaro mandato a promuovere l’eccellenza della nostra regione. Il nuovo presidente della Lombardia dovrà continuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano. Un vero processo di semplificazione e sburocratizzazione è diventato improrogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di competenze

specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, favorire una politica di attrattività degli investimenti produttivi, incentivare ulteriormente l'innovazione delle imprese". E' quanto ha dichiarato in una nota, il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti, aggiungendo che "da parte di Confindustria Lombardia c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova giunta, per garantire a tutti territori della Lombardia le condizioni necessarie alla crescita e al benessere sociale: mettiamo l'impresa al centro, perché l'industria è il motore non solo della nostra regione ma dell'intero Paese".

Chiudi X

CONDIVIDI SU: Questo sito utilizza i cookies per migliorare l'esperienza di navigazione. Continuando la navigazione accetti l'utilizzo dei cookies. Maggiori info su [Informativa cookies](#).



([https://share.flipboard.com/bookmarklet/popout?](https://share.flipboard.com/bookmarklet/popout?v=2&title=Lombardia%2C%20Bonometti%3A%20Fontana%20prosegua%20su%20competitiv%C3%A0%20imprese&url=https://www.askanews.it/politica/2018/03/05/lombardia-bonometti-fontana-prosegua-su-competitivita-imprese-pn_20180305_00407)

ARTICOLI CORRELATI: [v=2&title=Lombardia%2C%20Bonometti%3A%20Fontana%20prosegua%20su%20competitiv%C3%A0%20imprese&url=https://www.askanews.it/politica/2018/03/05/lombardia-bonometti-fontana-prosegua-su-competitivita-imprese-pn_20180305_00407](https://www.askanews.it/politica/2018/03/05/lombardia-bonometti-fontana-prosegua-su-competitivita-imprese-pn_20180305_00407)

NOTIZIE CORRELATE

bonometti-

fontana-

prosegua-

(http://www.askanews.it/politica/2018/03/05/lombardia-violi-m5s-gran-risultato-frutto-lavoro-sul-campo-pn_20180305_00407) - 21:44
Regionali

Lombardia, Violi (M5S) gran risultato, frutto lavoro sul campo (http://www.askanews.it/politica/2018/03/05/lombardia-violi-m5s-gran-risultato-frutto-lavoro-sul-campo-pn_20180305_00407)

Pronti da opposizione a lavorare con Fontana per qualità servizi.
[pn_20180305_00387%2F&t=1520324667377&utm_campaign=tools&utm_medium=article-](https://www.share.flipboard.com/bookmarklet/popout?v=2&title=Lombardia%2C%20Violi%20M5S%20gran%20risultato%20frutto%20lavoro%20sul%20campo%20pn_20180305_00387%2F&t=1520324667377&utm_campaign=tools&utm_medium=article-share&utm_source=www.askanews.it)

(http://www.askanews.it/economia/2018/03/05/lombardia-sangalli-auguri-di-buon-lavoro-ad-attilio-fontana-pn_20180305_00376) - 20:30
Regionali

Lombardia, Sangalli: auguri di buon lavoro ad Attilio Fontana

(http://www.askanews.it/economia/2018/03/05/lombardia-sangalli-auguri-di-buon-lavoro-ad-attilio-fontana-pn_20180305_00376)

Da autonomia incentivi a imprese e famiglie e meno tasse



(http://www.askanews.it/politica/2018/03/05/fontana-nuovo-governatore-lombardia-asili-nido-gratis-primo-atto-pn_20180305_00373) - 20:26
Regionali

Fontana nuovo Governatore Lombardia, asili nido gratis primo atto

(http://www.askanews.it/politica/2018/03/05/fontana-nuovo-governatore-lombardia-asili-nido-gratis-primo-atto-pn_20180305_00373)

"E' stata una buona vittoria, ora continuità con il buongoverno della Giunta Maroni"

(http://www.askanews.it/politica/2018/03/05/lombardia-fontana-asili-nido-gratis-il-primo-provvedimento-pn_20180305_00371) - 20:19
Regionali

##Lombardia, Fontana: asili nido gratis il primo provvedimento

(http://www.askanews.it/politica/2018/03/05/lombardia-fontana-asili-nido-gratis-il-primo-provvedimento-pn_20180305_00371)

"E' stata una buona vittoria, ora continuità con buon governo Giunta Maroni"

(http://www.askanews.it/politica/2018/03/02/lombardia-salvini-so-che-vince-fontana-senza-svelare-sondaggi-pn_20180302_00285) - 19:36
Regionali

Lombardia, Salvini: so che vince Fontana senza svelare sondaggi

(http://www.askanews.it/politica/2018/03/02/lombardia-salvini-so-che-vince-fontana-senza-svelare-sondaggi-pn_20180302_00285)

Lunedì comincerà a lavorare per dieci milioni di lombardi

ARTICOLI SPONSORIZZATI

(http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=logo&utm_campaign=branding)

(http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=text&utm_campaign=branding)

Nuova Mito Urban tua a 11.250€ con finanziamento MenoMille, oltre oneri finanziari

ALFA ROMEO MITO

Su Alfa Romeo Giulia vale 9.500€ di sconto sul prezzo di listino, solo fino al 31 marzo.

Bonus Impresa Maxi





OVER 4,000,000
KNW TOKENS SOLD!

25% BONUS
Stage 2 ends April 8th

Buy KNW Tokens
knowledge.io

“Pronti a collaborare con Fontana per mettere al centro l’impresa”

Marco Bonometti, presidente di Confindustria Lombardia, dà il benvenuto al nuovo governatore Fontana. «Serve processo di semplificazione»



«L'affermazione in Lombardia di Attilio Fontana e del centrodestra rappresenta un **chiaro mandato a promuovere l'eccellenza** della nostra regione. Il nuovo Presidente della Lombardia dovrà continuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano». Questa la prima dichiarazione da parte del **presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti**, riguardo le elezioni regionali di domenica 4 marzo.

«Un vero processo di **semplificazione e sburocratizzazione** è diventato improrogabile – prosegue Bonometti – per rendere il sistema lombardo ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la

Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di **competenze specialistiche** richieste dal mercato in "ottica 4.0", favorire una politica di attrattività degli investimenti produttivi, incentivare ulteriormente l'innovazione delle imprese».

Traslochi Arundine - Traslocatore ▶ ✕
Traslochi Arundine

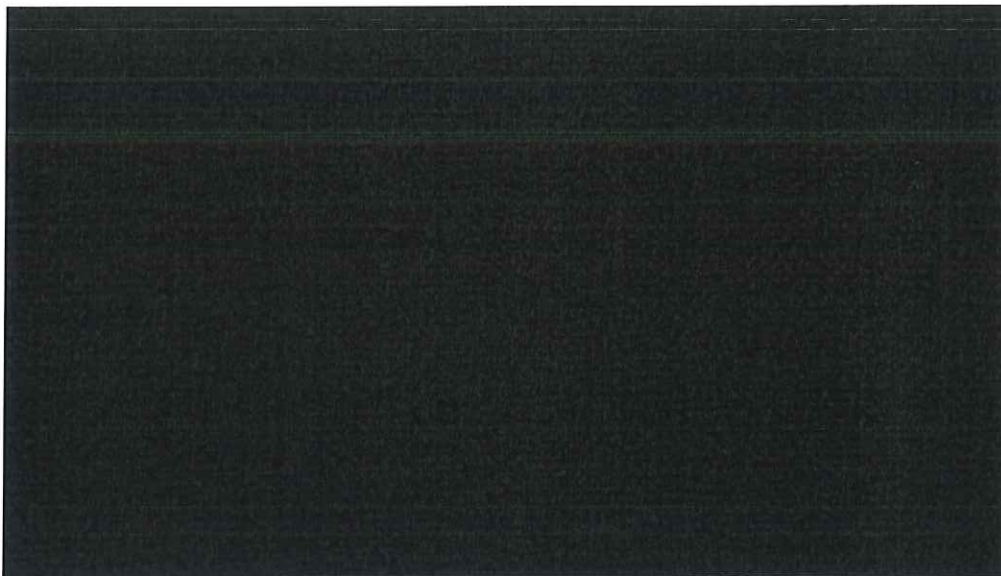
Affidabilità - Professionalità - Prezzi
Accessibili. Contattaci

 SITO WEB  INDICAZIONI

«Da parte di Confindustria Lombardia c'è la **piena disponibilità a collaborare** fattivamente con il governatore e la nuova giunta, per garantire a tutti territori della Lombardia le condizioni necessarie alla crescita e al benessere sociale: **mettiamo l'impresa al centro**, perché l'industria è il motore non solo della nostra regione ma dell'intero Paese»

di Redazione
redazione@varesenews.it

Publicato il 05 marzo 2018



by 4W

Promosso da Taboola

Hotel da sogno: dove trovare una Spa privata in camera

trivago

Antifurto Verisure: massima sicurezza H24, -400€ a Marzo! Calcola il Prezzo Online

Verisure

Prezzi del montascale? Offerte in 1 solo click!

Offertarapida.it



ULTIM'ORA



Appartamento, Accursio, Milano. 49000 € Contatta	Appartamento, Mariano Comense. 115000 € Contatta	Appartamento, Lambrate, Milano. 135000 € Contatta
Appartamento, Città Studi, Milano. 290000 € Contatta	Appartamento, Varesina-Testori, Milano. 149000 € Contatta	Appartamento, Mecenate, Milano. 178000 € Contatta

Ultim'ora | Regionali

Lombardia, Bonometti: Fontana prosegue su competitività imprese

Presidente Confindustria lombarda: pronti a fattiva collaborazione

ASKANEWS

LUNEDÌ 5 MARZO 2018



(© AskaneWS) ()

Milano, 5 mar. - "L'affermazione in Lombardia di Attilio Fontana e del centrodestra rappresenta un chiaro mandato a promuovere l'eccellenza della nostra regione. Il nuovo presidente della Lombardia dovrà continuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano. Un vero processo di semplificazione e sburocratizzazione è diventato improrogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di competenze specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, favorire una politica di attrattività degli investimenti produttivi, incentivare ulteriormente l'innovazione delle imprese". E' quanto ha dichiarato in una nota, il presidente di Confindustria Lombardia, Marco

Webank it
BANCA POPOLARE DI MILANO



**Zero
Spese**



**Zero
Canone**



**Su tutti
i dispositivi**

APRI IL CONTO

Messaggio promozionale, fogli Informativi su [webank.it](#)

ULTIM'ORA

[Leggi tutte »](#)

- 08:52** D'Alema: ho preso meno voti delle persone che ho incontrato
- 08:13** Spread Btp-Bund apre in leggero rialzo a 146 punti
- 19:42** Pd, Guerini precisa: dimissioni Renzi verissime, lunedì direzione
- 19:38** Pd, Cirinnà a Renzi: no a dilazioni, servono decisioni rapide
- 19:37** Pd, Latorre: dichiarazioni Renzi incomprensibili

Bonometti, aggiungendo che "da parte di Confindustria Lombardia c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova giunta, per garantire a tutti territori della Lombardia le condizioni necessarie alla crescita e al benessere sociale: mettiamo l'impresa al centro, perché l'industria è il motore non solo della nostra regione ma dell'intero Paese".

PUBBLICITÀ



Replay

Più notizie

[Gori ammette sconfitta: vento populista ha spazzato via tutto](#)

[Lazio, anche Luca Zingaretti al Tempio di Adriano con il fratello](#)

[Lombardia, Sangalli: auguri a Fontana. Avanti con aiuto a imprese](#)

[Lombardia, Gori chiama Fontana: telefonata cordiale](#)

[Lombardia, Sangalli: auguri di buon lavoro ad Attilio Fontana](#)

[Lombardia, Fontana: "razza bianca" fu errore, da me scuse ripetute](#)

[Lombardia, Fontana ringrazia Gori: complimenti per la correttezza](#)

[##Lombardia, Fontana: asili nido gratis il primo provvedimento](#)

[Friuli, domani voto on line M5S per le Regionalie](#)

[Lombardia, Grimoldi: Gori non pervenuto, riconosca sconfitta](#)

[Scopri DiariodelWeb.it - Ultim'ora](#)

[Seguici su Facebook e rimani aggiornato](#)

MOSTRA I COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Sponsor

Scopri i trucchi per difendere i tuoi diritti e...

Altroconsumo



Sponsor

Capelli: i tagli e i colori che ti fanno sembrare più...

Io Donna



Sponsor

Antifurto casa: Scegli l'Impianto Senza Fili...

verisure.it

19:36 Pd, Finocchiaro contro Renzi: le dimissioni si danno e basta

19:29 Di Maio: incredibile e commovente il successo nel mio collegio

19:29 Di Battista: nostra apertura al dialogo resta, Pd già senza Renzi

19:26 Di Battista: Renzi in confusione totale, lezione non gli basta mai

19:17 ##Salvini sbanca e cerca voti in Parlamento: obiettivo maggioranza

Webank it
BANCA POPOLARE DI MILANO

**Zero
Spese**

**Zero
Canone**

**Su tutti
i dispositivi**

APRI IL CONTO

Messaggio promozionale, fogli Informativi su webank.it



POLITICA provinciale ([HTTP://GIORNALEDIMONZA.IT/NOTIZIE/POLITICA/](http://giornaledimonza.it/notizie/politica/))

6 marzo 2018

Elezioni regionali 2018 L'intervento di Confindustria Lombardia

"L'elezione di Attilio Fontana, del centrodestra, avrà come scopo la promozione dell'eccellenza della Regione".



[Elezioni regionali Lombardia \(http://giornaledimonza.it/politica/elezioni-regionali-2018-risultati-tempo-reale-lombardia/\)](http://giornaledimonza.it/politica/elezioni-regionali-2018-risultati-tempo-reale-lombardia/) tra le reazioni arriva anche quella del Presidente di Confindustria Lombardia, **Marco Bonometti**.

Elezioni regionali Lombardia la reazione di Confindustria

“L’elezione di **Attilio Fontana**, del centrodestra, avrà come scopo la promozione dell’eccellenza della Regione – ha detto Bonometti – Al centro pone l’industria nella quale è necessario un processo di semplificazione e snellimento per renderla più competitiva. Importante sarà la realizzazione di infrastrutture strategiche, la qualificazione del capitale umano, la promozione di una politica che attiri investimenti produttivi e l’incentivazione dell’innovazione nelle imprese.”

Appoggio per la crescita

“Confindustria Lombardia appoggerà il Governatore con la sua nuova Giunta in modo tale da garantire la crescita dell’industria che è il motore non solo della nostra Regione, ma di tutto il Paese”, ha aggiunto.

Ti Potrebbe Interessare:



4 marzo 2018

Elezioni politiche e regionali 2018 | I primi exit poll

(<http://giornaledimonza.it/politica/elezioni-2018-brianza-primi-exit-poll/>)



5 marzo 2018

Elezioni regionali Grimoldi (Lega): “Verso una vittoria storica”

(<http://giornaledimonza.it/politica/elezioni-politiche-grimoldi-lega-verso-vittoria-storica/>)

(<https://www.facebook.com/Gazzetta-della-Martesana-234616953260719/>)

ECONOMIA E SCUOLA provinciale (<HTTP://LAMARTESANA.IT/NOTIZIE/ECONOMIA/>)

6 marzo 2018

Elezioni regionali 2018 L'intervento di Confindustria Lombardia

"Appoggio per la crescita del Paese".



Elezioni regionali Lombardia (<http://lamartesana.it/politica/elezioni-regionali-2018-le-preferenze-dei-candidati-della-martesana/>), tra le reazioni arriva anche quella del Presidente di Confindustria Lombardia, **Marco Bonometti**.

Elezioni regionali Lombardia, la reazione di Confindustria



“L'elezione di **Attilio Fontana** (<http://lamartesana.it/politica/elezioni-regionali-2018-le-prime-parole-fontana/>), del centrodestra, avrà come scopo la promozione dell'eccellenza della regione – ha detto Bonometti – Al centro pone l'industria nella quale è necessario un processo di semplificazione e sburocrazia per renderla più competitiva. Importante sarà la realizzazione di infrastrutture strategiche, la qualificazione del capitale umano, la promozione di una politica che attiri investimenti produttivi e l'incentivazione dell'innovazione nelle imprese.

Appoggio per la crescita

“Confindustria Lombardia appoggerà il Governatore con la sua nuova Giunta in modo tale da garantire la crescita dell'industria che è il motore non solo della nostra Regione, ma di tutto il Paese”, ha aggiunto.

Ti Potrebbe Interessare:



4 marzo 2018

Elezioni regionali Lombardia 2018 I primi exit poll

(<http://lamartesana.it/politica/elezioni-regionali-lombardia-2018-primi-exit-poll/>)



12 gennaio 2018

Elezioni regionali Lombardia Gori a Brugherio

(<http://lamartesana.it/politica/elezioni-regionali-lombardia-gori-brugherio/>)



10 gennaio 2018

Elezioni Regionali Lombardia 2018 anche Berlusconi dice sì a Fontana

(<https://www.facebook.com/giornaledicomo>)

ATTUALITÀ provinciale ([HTTP://GIORNALEDICOMO.IT/NOTIZIE/ATTUALITA/](http://giornaledicomo.it/notizie/attualita/))

6 marzo 2018

Confindustria Bonometti commenta l'elezione di Attilio Fontana

il Presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti esprime le sue idee a riguardo.



Dopo l'elezione di Attilio Fontana come presidente della regione Lombardia (<http://giornaledicomo.it/politica/elezioni-regionali-2018-risultati-tempo-reale-lombardia/>), il Presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti esprime le sue idee a riguardo.

Le parole di Bonometti

Bonometti apre così il discorso: "L'affermazione in Lombardia di Attilio Fontana e del centrodestra rappresenta un chiaro mandato a promuovere l'eccellenza della nostra regione. Il nuovo Presidente della Lombardia dovrà continuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano".

La burocrazia



Il presidente di Confindustria si augura un intervento anche sulla burocrazia. “Un vero processo di semplificazione e sburocratizzazione è diventato improrogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di competenze specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, favorire una politica di attrattività degli investimenti produttivi, incentivare ulteriormente l'innovazione delle imprese”.

Collaborazione

Infine, ribadisce la piena disponibilità da parte di Confindustria a collaborare. “Da parte nostra c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova giunta, per garantire a tutti territori della Lombardia le condizioni necessarie alla crescita e al benessere sociale: mettiamo l'impresa al centro, perché l'industria è il motore non solo della nostra regione ma dell'intero Paese”.

Leggi anche: Massaggio infantile, il corso con EasyFamily
(<http://giornaledicomo.it/attualita/massaggio-infantile-corso-easyfamily/>)

TORNA ALLA HOME E GUARDA TUTTE LE ALTRE NOTIZIE IN MENU (<http://giornaledicomo.it/>)

Ti Potrebbe Interessare:



19 dicembre 2017

Capodanno al passaggio a livello
(<http://giornaledicomo.it/attualita/capodanno-al-passaggio-livello/>)



18 novembre 2017

Animali domestici in reparto in Lombardia si può
(<http://giornaledicomo.it/attualita/animali-domestici-in-reparto-in-lombardia-si-puo/>)

- InformazioneOnLine - <http://www.informazioneonline.it> -

Sburocratizzare e mettere l'impresa al centro per favorire la crescita



Il presidente di *Confindustria Lombardia*, **Marco Bonometti**, in merito all'elezione del leghista **Attilio Fontana** alla presidenza della regione Lombardia non ha dubbi: "L'affermazione in Lombardia di Attilio Fontana e del centrodestra rappresenta un chiaro mandato a promuovere l'eccellenza della nostra regione".

Fissato il principio di base, il leader degli industriali lombardi detta al neo-presidente Fontana l'agenda di lavoro.

"Il nuovo Presidente della Lombardia dovrà continuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano. Un vero processo di semplificazione e sburocratizzazione – sottolinea **Marco Bonometti** evidenziando nel fardello burocratico la vera "bestia nera" degli imprenditori – è diventato improrogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di competenze specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, favorire una politica di attrattività degli investimenti produttivi, incentivare ulteriormente l'innovazione delle imprese".

"Da parte di Confindustria Lombardia c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova giunta – conclude il presidente di *Confindustria Lombardia* -, per garantire a tutti territori della Lombardia le condizioni necessarie alla crescita e al benessere sociale: mettiamo l'impresa al centro, perché l'industria è il motore non solo della nostra regione ma dell'intero Paese".

Articolo stampato da InformazioneOnLine: <http://www.informazioneonline.it>

URL dell'articolo: <http://www.informazioneonline.it/sburocratizzare-mettere-limpresa-al-centro-favorire-la-crescita/>

[Fai click qui per stampare.](#)

Copyright © 2018 InformazioneOnLine. Tutti i diritti riservati.

Marco Bonometti (Confindustria Lombardia): Fontana? "Chiaro mandato a promuovere l'eccellenza"

05/03/2018



Milano – "L'affermazione in Lombardia di Attilio Fontana e del centrodestra rappresenta un chiaro mandato a promuovere l'eccellenza della nostra regione. Il nuovo Presidente della Lombardia dovrà continuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la

competitività del contesto nel quale le imprese operano. Un vero processo di semplificazione e sburocratizzazione è diventato improrogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di competenze specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, favorire una politica di attrattività degli investimenti produttivi, incentivare ulteriormente l'innovazione delle imprese. Da parte di Confindustria Lombardia c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova giunta, per garantire a tutti territori della Lombardia le condizioni necessarie alla crescita e al benessere sociale: mettiamo l'impresa al centro, perché l'industria è il motore non solo della nostra regione ma dell'intero Paese" dichiara il Presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti.

[Regione](#) | [Varese](#) | [Busto Arsizio](#) | [Gallarate](#) | [Tradate](#) | [Saronno](#) | [Luino](#) | [Altomilanese](#) | [Milano](#) | [Canton Ticino](#)



varesereport

Mi piace

Place a 4,7 mla persone.
Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Segui @varesereport

2.432 follower



[FOTOGALLERY](#) | [VIDEOGALLERY](#)

CERCA

- [Home](#)
- [Economia](#)
- [Politica](#)
- [Cultura e Spettacoli](#)
- [Scuola](#)
- [Volontariato](#)
- [Chiesa](#)
- [Sport](#)
- [Lettere](#)

Regione

Regione, Bonometti (Confindustria): bene successo di Fontana e centrodestra



Il presidente Bonometti

“L’affermazione in Lombardia di Attilio Fontana e del centrodestra rappresenta un chiaro mandato a promuovere l’eccellenza della nostra regione”. Parole di Marco Bonometti, presidente di Confindustria Lombardia.

“Il nuovo Presidente della Lombardia dovrà continuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano.

Un vero processo di semplificazione e sburocratizzazione è diventato improrogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di competenze specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, favorire una politica di attrattività degli investimenti produttivi, incentivare ulteriormente l'innovazione delle imprese.

Da parte di Confindustria Lombardia c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova giunta, per garantire a tutti territori della Lombardia le condizioni necessarie alla crescita e al benessere sociale: mettiamo l'impresa al centro, perché l'industria è il motore non solo della nostra regione ma dell'intero Paese”.

Ti potrebbero interessare anche:



5 marzo 2018

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mi piace 4

Tweet

Condividi

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Cerca CHI

Accedi

Seguici f t

Lombardia, Bonometti: Fontana prosegue su competitività imprese

Red-Mil
Askanews 5 marzo 2018

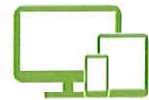


Milano, 5 mar. (askanews) - "L'affermazione in Lombardia di Attilio Fontana e del centrodestra rappresenta un chiaro mandato a promuovere l'eccellenza della nostra regione. Il nuovo presidente della Lombardia dovrà continuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano. Un vero processo di semplificazione e sburocratizzazione è diventato improrogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di competenze specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, favorire una politica di attrattività degli investimenti produttivi, incentivare ulteriormente l'innovazione delle imprese". E' quanto ha dichiarato in una nota, il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti, aggiungendo che "da parte di Confindustria Lombardia c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova giunta, per garantire a tutti territori della Lombardia le condizioni necessarie alla crescita e al benessere sociale: mettiamo l'impresa al centro, perché l'industria è il motore non solo della nostra regione ma dell'intero Paese".



Zero Spese

Zero Canone



Su tutti i dispositivi

APRI IL CONTO

Messaggio promozionale, fogli Informativi su webank.it



Ritrovato relitto della storica portaerei Usa Lexington
Askanews

Leggi altri articoli

Inizia la conversazione

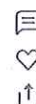
Accedi per pubblicare un messaggio.



Notizie Askanews
Nordcorea, attivo reattore legato a produzione armi...
Immagini da satellite lo dimostrerebbero



Notizie LaPresse
Mondo di mezzo, al via appello: Buzzi e Carminati a...
Tra i 19 imputati che rispondevano di associazione di stampo mafioso, accusa...



Regionali, Attilio Fontana è il nuovo presidente della Lombardia
LaPresse

Bonometti: vittoria Fontana mandato a promuovere l'eccellenza lombarda

Da parte di Confindustria Lombardia, sottolinea il numero uno degli industriali lombardi, c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova giunta

By **Redazione BsNews.it** - marzo 5, 2018



Marco Bonometti, foto Confindustria

“L’affermazione in Lombardia di Attilio Fontana e del centrodestra rappresenta un chiaro mandato a promuovere l’eccellenza della nostra regione”. A dirlo è il Presidente di Confindustria Lombardia **Marco Bonometti**. “Il nuovo Presidente della Lombardia – continua Bonometti – dovrà continuare a lavorare sulla competitività delle imprese ma soprattutto migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano. Un vero processo di semplificazione e sburocratizzazione è diventato improrogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali

strategiche come la Pedemontana, puntare sulla qualificazione del capitale umano e lo sviluppo di competenze specialistiche richieste dal mercato in ottica 4.0, favorire una politica di attrattività degli investimenti produttivi, incentivare ulteriormente l'innovazione delle imprese. Da parte di Confindustria Lombardia – conclude il presidente – c'è la piena disponibilità a collaborare fattivamente con il governatore e la nuova giunta, per garantire a tutti territori della Lombardia le condizioni necessarie alla crescita e al benessere sociale: mettiamo l'impresa al centro, perché l'industria è il motore non solo della nostra regione ma dell'intero Paese”.



Ragazzo delle superiori ha investito 12 Euro in Bitcoin 7 anni fa, ora è un milionario

[Leggi Come](#)

Nuovi miliardari grazie alla criptovalute: ecco la classifica
[Investire in Bitcoin](#)

Arriva in Italia la prima carta prepagata totalmente gratuita e gestibile da APP

[Prepagata senza spese](#)

SPONSORIZZATO DA

Comments

0 comments

Redazione BsNews.it

Lombardia: Bonometti a candidati Regione, priorità è competitività
19 Febbraio 2018

Milano, 19 feb. (AdnKronos) - Regione Lombardia "deve continuare a lavorare sulla competitività delle imprese, ma può fare molto soprattutto per migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano: su tutte, la semplificazione è diventata non più prorogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, bisogna portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana e contribuire allo sblocco della crisi dei trasporti eccezionali". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Lombardia, Marco Bonometti, sull'incontro tenuto oggi a Milano fra gli industriali lombardi e i candidati alla presidenza della Regione Lombardia, Attilio Fontana per il centrodestra, Giorgio Gori per il centrosinistra, Dario Violi per M5S e Onorio Rosati per LeU.

Nell'incontro Confindustria Lombardia ha condiviso con i candidati il documento 'Proposte per una politica per la competitività della Lombardia', nel quale sono indicate priorità e linee strategiche che, secondo gli imprenditori, dovranno essere implementate o migliorate nel prossimo quinquennio per garantire alla Lombardia maggiore competitività.

In particolare sono due i livelli su cui lavorare, suggeriscono gli industriali lombardi. Competitività delle imprese, con utilizzo strategico delle risorse e interventi mirati su innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione e formazione, e competitività del contesto, con semplificazione della pubblica amministrazione, investimenti in infrastrutture materiali e immateriali e maggiore attenzione a territorio e ambiente. "Ciò che propone Confindustria Lombardia, in coerenza con la proposta e la visione presentata da Confindustria alle Assise di Verona, è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le Regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo", spiega Bonometti.

Lombardia: risorse e autonomia, gli impegni con le imprese
(v. 'Lombardia: industriali a candidati Regione...' delle 12.14)

MILANO

(ANSA) - MILANO, 19 FEB - I principali candidati alla presidenza della Regione Lombardia hanno incontrato per circa due ore e mezza gli associati di Confindustria Lombardia. "Non c'è stata interlocuzione con la platea sulle singole proposte - ha riferito Giorgio Gori, centrosinistra -, però credo che l'idea di facilitare il percorso delle start-up ma soprattutto di consentire alle migliori di poter crescere attraverso gli strumenti di rapporto con la finanza e le imprese più grandi sia apprezzabile dal mondo dell'impresa".

Di Ema non si è parlato, ha risposto Attilio Fontana, centrodestra. Priorità, per Fontana, è "l'autonomia, un'iniziativa del governatore Maroni, che comporterà quello che viene definito federalismo a velocità differenziata, qualcosa che cambierà" la Regione.

Per Dario Violi (M5S), "la cosa più concreta è far funzionare Finlombarda e mettere i centinaia di migliaia di euro oggi parcheggiati a servizio delle imprese, l'altra è intervenire su Lombardia Informatica, che ha peggiorato la burocrazia per quanto riguarda le imprese". (ANSA).

Lombardia: industriali a candidati Regione, Ema fra priorità
Confronto con gli aspiranti governatori in vista del voto

MILANO

(ANSA) - MILANO, 19 FEB - I principali candidati alla presidenza della Regione si sono confrontati a porte chiuse di fronte agli associati di Confindustria Lombardia, a Milano.

Presenti Attilio Fontana (centrodestra), Giorgio Gori (centrosinistra), Dario Violi (M5S) e Onorio Rosati (LeU).

"Ciò che propone Confindustria Lombardia - dice il presidente Marco Bonometti - è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo, quale veicolo fondamentale per la crescita economica e dell'occupazione".

"Ci aspettiamo - dice il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi - che il prossimo governatore della Lombardia si faccia carico del tema Ema, è importante per noi e per l'industria di tutta la filiera delle 'life sciences'. Quindi, questo è uno dei temi prioritari. Il secondo tema prioritario sono le infrastrutture, quelle fisiche e digitali". (ANSA).

Lombardia: Confindustria, mettere al centro la competitività
Bonometti, impresa bene sociale da difendere

MILANO

(ANSA) - MILANO, 19 FEB - Il presidente di Confindustria Lombardia ha incontrato i candidati alla presidenza della Regione illustrando le 'Proposte per una politica per la competitività della Lombardia', documento realizzato - si legge in una nota - "con il contributo delle associazioni territoriali", nel quale vengono indicate "priorità e linee strategiche che, secondo gli imprenditori, dovranno essere implementate e migliorate nel prossimo quinquennio al fine di garantire alla Lombardia un crescente livello di competitività".

Secondo Bonometti "l'impresa è uno dei principali beni sociali da valorizzare e difendere ed è attraverso le imprese che si crea il benessere economico e sociale di un territorio". "Ciò che propone Confindustria Lombardia, in coerenza con la proposta e la visione presentata da Confindustria alle Assise di Verona - aggiunge il leader degli industriali lombardi - è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le Regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il Governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo, quale veicolo fondamentale per la crescita dell'economia e dell'occupazione".

(ANSA).

REGIONALI: CONFINDUSTRIA LOMBARDIA A CANDIDATI "IMPRESA AL CENTRO"

MILANO (ITALPRESS) - L'impresa al centro delle politiche regionali: questo il cuore del messaggio trasmesso da Confindustria Lombardia, per voce del Presidente Marco Bonometti, ai candidati alla presidenza di Regione Lombardia nel corso dell'incontro tenutosi oggi a Milano presso il quartier generale degli industriali lombardi. In vista delle elezioni regionali del 4 marzo Confindustria Lombardia ha voluto condividere con i candidati dei quattro principali schieramenti, Attilio Fontana, Giorgio Gori, Dario Violi e Onorio Rosati il documento 'Proposte per una politica per la competitivita' della Lombardia'. Nel documento, realizzato con il contributo delle Associazioni territoriali, vengono indicate prioritari e linee strategiche che, secondo gli imprenditori, dovranno essere implementate e/o migliorate nel prossimo quinquennio al fine di garantire alla Lombardia un crescente livello di competitivita'. Soddisfatto per il confronto il Presidente Marco Bonometti: "l'impresa e' uno dei principali beni sociali da valorizzare e difendere, e' attraverso le imprese che si crea il benessere economico e sociale di un territorio. Cio' che propone Confindustria Lombardia, in coerenza con la proposta e la visione presentata da Confindustria alle Assise di Verona, e' una politica per la competitivita' che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le Regioni piu' dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il Governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo, quale veicolo fondamentale per la crescita dell'economia e dell'occupazione" ha dichiarato Bonometti. "Regione Lombardia - sottolinea il Presidente Bonometti - deve continuare a lavorare sulla competitivita' delle imprese, ma puo' fare molto soprattutto per migliorare la competitivita' del contesto nel quale le imprese operano: su tutte, la semplificazione e' diventata non piu' prorogabile per rendere il sistema lombardo ancora piu' performante, bisogna portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana e contribuire allo sblocco della crisi dei trasporti eccezionali". Due i livelli sui quali, per Confindustria Lombardia, si dovra' agire nei prossimi 5 anni: competitivita' delle imprese: utilizzo strategico e oculato delle risorse e interventi mirati su innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione e education; competitivita' del contesto: semplificazione della pubblica amministrazione, investimenti in infrastrutture materiali e immateriali, maggiore attenzione a territorio e ambiente. Tre i progetti speciali gia' in essere da potenziare e valorizzare ulteriormente: il World Manufacturing Forum, i Cluster, EUSALP. "Chiunque, dal 5 marzo, si ritrovera' sulla poltrona di governatore di Regione Lombardia - ha concluso Bonometti - potra' contare sulla collaborazione costruttiva e sul contributo di Confindustria Lombardia, che verifichera' costantemente tempi e modalita' di attuazione del programma nell'interesse di tutti".

REGIONALI. CONFINDUSTRIA LOMBARDIA AMMONISCE: IMPRESE PRIORITARIE

"CHI GOVERNA PORTI REGIONE AI VERTICI DI COMPETITIVITÀ IN EUROPA" (DIRE) Milano, 19 feb.- L'impresa al centro delle politiche regionali della Lombardia. È il messaggio trasmesso da **Confindustria** Lombardia, per voce del presidente Marco Bonometti, ai candidati alla presidenza di Regione Lombardia nel corso dell'incontro tenutosi questa mattina a Milano nel quartier generale degli industriali. In vista delle elezioni regionali del 4 marzo **Confindustria** Lombardia ha voluto condividere con i candidati dei quattro principali schieramenti, Attilio Fontana, Giorgio Gori, Dario Violi e Onorio Rosati il documento 'Proposte per una politica per la competitività della Lombardia'. Nel documento, realizzato con il contributo delle associazioni territoriali, vengono indicate priorità e linee strategiche che, secondo gli imprenditori, dovranno essere implementate e migliorate nel prossimo quinquennio al fine di garantire alla Lombardia un crescente livello di competitività. Soddisfatto per il confronto Bonometti: "L'impresa è uno dei principali beni sociali da valorizzare e difendere, e' attraverso le imprese che si crea il benessere economico e sociale di un territorio. Ciò che propone **Confindustria** Lombardia, in coerenza con la proposta e la visione presentata da **Confindustria** alle assise di Verona, è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le Regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo, quale veicolo fondamentale per la crescita dell'economia e dell'occupazione". (SEGUE) (Mor/ Dire) 12:52 19-02-18 NNNN

(DIRE) Bologna, 19 feb. - Tre i progetti speciali già in essere da potenziare e valorizzare ulteriormente: il World Manufacturing Forum, i Cluster, Eusalp. "Regione Lombardia- sottolinea **Bonometti**- deve continuare a lavorare sulla competitività delle imprese, ma può fare molto soprattutto per migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano: su tutte, la semplificazione è diventata non più prorogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, bisogna portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana e contribuire allo sblocco della crisi dei trasporti eccezionali". Due i livelli sui quali, per **Confindustria** Lombardia, si dovrà agire nei prossimi cinque anni: - competitività delle imprese: utilizzo strategico e oculato delle risorse e interventi mirati su innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione e education; competitività del contesto: *semplificazione della pubblica amministrazione, investimenti in infrastrutture materiali e immateriali, maggiore attenzione a territorio e ambiente. (Mor/ Dire) 12:52 19-02-18 NNNN

TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:41:17 Min: 2:05)

Le elezioni regionali e le aspettative del mondo delle imprese, i rappresentanti degli industriali lombardi hanno incontrato i principali candidati alla Presidenza, tra le priorità indicate infrastrutture, burocrazia e la questione dell'agenzia del farmaco, in Assolombarda gli imprenditori consegnano ai 4 principali candidati alla Presidenza della regione Lombardia proposte e un'aspettativa ben precisa.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

TL NOTIZIE H. 19.15 (Ora: 19:17:15 Min: 2:24)

I principali candidati alla presidenza della regione si sono confrontati stamane a porte chiuse di fronte gli associati di Confindustria Lombardia; il presidente di Assolombarda Bonomi ha ribadito l'interesse da porre sul caso Ema.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GR LOMBARDIA H 13.30 (Ora: 13:30:45 Min: 1:17)

I principali candidati alla presidenza di regione Lombardia si sono confrontati a porte chiuse di fronte agli associati di Confindustria Lombardia a Milano. "ci aspettiamo - dice il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi - che il prossimo governatore della Lombardia si faccia carico del tema Ema l'agenzia europea del farmaco che deve lasciare Londra".

La proposta. Il presidente di Confindustria Lombardia incontra i candidati dei principali schieramenti alle elezioni regionali ed espone le richieste degli associati

Bonometti: «Impresa al centro per crescere»

Luca Orlando
MILANO

«Cosa ho chiesto? Di lavorare per la competitività. Perché solo creando ricchezza è possibile poi distribuirla». Marco Bonometti, presidente di Confindustria Lombardia, ha appena terminato a Milano l'incontro con i candidati dei principali schieramenti alle elezioni regionali del 4 marzo, esponendo agli aspiranti governatori le proposte delle imprese, sintesi di una raccolta di priorità effettuata tra le territoriali della regione, prima area manifatturiera nazionale. «Dopo le Assise di Verona - spiega Confindustria - proseguo nel proprio ruolo di rappresentanza, per aiutare la politica a comprendere i problemi delle imprese. E l'esito di oggi mi pare confortante: un buon metodo e un buon confronto». Mettere l'impresa al centro delle politiche regionali è l'obiettivo chiave, continuando ad alimentare da un lato la forza manifatturiera, provando però a chiudere il

gap in termini di condizioni esterne, deficit sintetizzato dalla desolante posizione (143esima su 263 regioni) nella classifica europea di competitività stilata da Bruxelles. «Se guardiamo i dati, dalla ricchezza prodotta all'export - spiega Bonometti - la Lombardia si conferma regione di eccellenza. Ma il confronto va fatto con le migliori regioni d'Europa, è con queste che competiamo. E per mantenere intatta la nostra forza dobbiamo continuare a lavorare, in particolare sul contesto esterno all'impresa». Un primo target è la semplificazione, da declinare in varie forme, a partire dalle autorizzazioni e dalla gestione dei piani di territorio. «Evitando la cementificazione - spiega Bonometti - ma dando anche alle aziende la possibilità di svilupparsi: è la crescita l'unico strumento per creare lavoro e coesione». Regole più snelle sono anche auspiccate per Finlombarda, finanziaria regionale, «estremamente utile per le Pmi ma i cui tempi di risposta sono

ancora troppo lunghi». Un esempio è il bando Alviapersostenere gli investimenti, annunciato a fine novembre 2016, operativo però solo sette mesi dopo. Semplificare significa anche accorpare le deleghe, prevedendo un assessorato unico per politica industriale, credito, ricerca e internazionalizzazione, focalizzando per quest'ultimo aspetto al meglio le risorse, mettendo a sistema l'azione di Regione, territoriali e associazioni di categoria per evitare sovrapposizioni, «riducendo gli sprechi per puntare a missioni mirate che creino vere opportunità». Fissare priorità precise è anche necessario nel capitolo infrastrutture, per evitare di «correre dietro a tutto senza concretizzare nulla». Completare l'autostrada Pedemontana è l'obiettivo principale, anche se non l'unico. «Trasporti locali e reti immateriali sono altri settori in cui investire - aggiunge Bonometti - perché i collegamenti svolgono un ruolo chiave nella competitività di un territorio. Ma ripeto:

l'importante è definire poche priorità e poi completare ciò che si è deciso di fare». Altro punto programmatico riguarda la sanità, area in cui le imprese chiedono parità di trattamento tra pubblico e privato. «In termini di risorse ci sono ancora troppe discriminazioni - spiega - che vanno rimosse per consentire al cittadino di poter liberamente scegliere. Il privato abbate i costi della sanità pubblica, è fondamentale nella ricerca: in sintesi è un asset che va valorizzato al meglio». Conferma dei fondi per il World Manufacturing Forum, sostegno ai cluster e investimenti in formazione sono altri punti chiave delle richieste delle imprese, con la certezza che la strada da seguire sia quella del confronto. «Saremo un interlocutore disponibile, attento e presente - conclude Bonometti - ma vigileremo sulle politiche adottate, senza sconti, verificando tempi e modalità di attuazione. Nella convinzione che l'interesse delle imprese coincida con quello dei cittadini: il nemico da battere è la povertà, non la ricchezza».

I NUMERI

L'incontro

■ In un dibattito a porte chiuse, dedicato agli imprenditori associati e al consiglio di Presidenza, il presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti ha incontrato i candidati alla carica di governatore della Regione Lombardia dei principali schieramenti: Attilio Fontana (centrodestra), Giorgio Gori (centrosinistra), Onorio Rosati (LeU), Dario Violi (M5S)

L'economia

■ Gli ultimi numeri della regione sono confortanti, con una decisa ripresa degli investimenti e una produzione industriale 2017 in progresso del 3,7%, grazie ad una conferma dell'export e ad una forte risalita della domanda interna. Tuttavia, in termini di Pil, rispetto al 2008 resta un gap del 2,9%, mentre per le altre regioni chiave della manifattura Ue (Catalogna, Baviera, Baden-Württemberg), il deficit è già stato colmato

La proposta

■ Il documento presentato ai candidati parte da queste premesse e dall'eccellenza

manifatturiera regionale, che tuttavia si realizza in un contesto esterno relativamente meno competitivo: nella classifica europea di competitività la Lombardia, pur primeggiando in Italia, occupa appena la 143esima posizione su 263 aree monitorate.

■ La priorità è dunque quella di chiudere il gap, migliorando la competitività dell'intero sistema attraverso azioni di semplificazione e investimenti in infrastrutture materiali e immateriali. Mettere l'impresa al centro significa così ad esempio riordinare le deleghe prevedendo un assessorato unico di riferimento, concentrare le risorse per le missioni internazionali di sostegno all'export, sostenere la sanità privata garantendo ai cittadini parità di accesso e reale possibilità di scelta

La prospettiva

■ Confindustria Lombardia offre al futuro Governatore una collaborazione costruttiva e un contributo di idee e progetti. A cui si affiancherà un monitoraggio costante su tempi e modi di attuazione del programma



Marco Bonometti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Confindustria Lombardia

Incontro con i candidati «Aiuti e competitività»

I candidati presidenti alla prova degli industriali. Confronto a porte chiuse, stesse domande per tutti e due ore e mezza per convincere i 150 ospiti di Confindustria Lombardia. Dalla platea è arrivata una richiesta precisa ad Attilio Fontana (centrodestra), Giorgio Gori (centrosinistra), Dario Violi (M5S) e Onorio Rosati (Leu): «Serve una politica per la competitività — spiega Marco Bonometti, presidente di Confindustria Lombardia — che porti la Regione a confrontarsi coi territori più dinamici d'Europa». Infrastrutture, economia, Ema, burocrazia i temi sottoposti ai quattro candidati. Al termine Carlo Bonomi, numero uno di Assolombarda, si è detto soddisfatto: «La qualità politica dei candidati ci è sembrata buona».



Assolombarda. Confronto tra i candidati sul lavoro

Imprese e lavoro banco di prova per i candidati dei principali candidati alla presidenza della Regione Lombardia nell'incontro organizzato da Assolombarda e Confindustria Lombardia. Se l'esponente democratico Giorgio Gori, ha sottolineato l'importanza del sostegno alle start up e l'idea è di «facilitarne il percorso ma soprattutto consentire alle migliori di poter crescere attraverso gli strumenti di rapporto con la finanza e le imprese più grandi», il candidato alla presidenza per il centrodestra Attilio Fontana promette invece di «investire molto in ricerca e innovazione per rendere più competitivi i nostri imprenditori nel mondo». La cosa più concreta», per il candidato del Movimento 5 Stelle Dario Violi, «è invece è far funzionare Finlombarda e mettere al servizio delle imprese le centinaia di milioni di euro che sono parcheggiati e oggi non vengono erogati». «Ammodernare la

struttura produttiva e renderla più efficiente e più sicura, perché nella nostra Regione si continua a morire di più che da altre parti sul lavoro. E poi creare le condizioni perché possano aumentare i consumi» è invece la ricetta del candidato di Liberi e Uguali a Palazzo Lombardia, Onorio Rosati.

Gori ha in mente un patto per il lavoro: «Un momento fondativo della legislatura in cui la Regione insieme alle imprese, sindacati, territori, camere di commercio, università e terzo settore prenda la mira sulla direzione di marcia dei prossimi anni». Il candidato del centrosinistra si è detto anche pronto a prendere il testimone del governatore leghista Maroni: «Credo nell'autonomia, mi sono battuto prima, dopo e durante il referendum per questa maggiore responsabilità della Regione in capo a molte competenze importanti andremo in fondo: il percorso iniziato da Ro-

berto Maroni sarà completato è reso operativo». Fontana ha subito rivendicato una naturale vicinanza rispetto a questi temi, sostenendo che sarà invece lui a attuare autonomia e federalismo, e che «vuole ampliare la platea delle famiglie che potranno beneficiare di asilo nido gratis».

A chi invece ha chiesto a Violi come si fa ad abolire l'Irap, il candidato del 5 Stelle ha risposto: «Le risorse si trovano tagliando i costi della politica e gli sprechi inutili, intervenendo sulle partecipate che non servono». Intervenire per Ema e investire su infrastrutture, fisiche e digitali: su questo si gioca invece la competitività del territorio per il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, che ha posto l'accento sulla questione province: svuotate di risorse, e con competenze, sulla carta, che non sono in grado di svolgere.

Simone Marcer

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fontana, Bonometti (Confindustria) e Gori

Infrastrutture, start up, ricerca e innovazione, taglio agli sprechi e questione province tuttora in sospeso al centro del dibattito





Dalle start-up a meno burocrazia

Le ricette esposte ad Assolombarda

Regionali

Gori: un patto per il lavoro.
Fontana: sburocratizzare.
Violi: Finlombarda a servizio delle imprese. Rosati: ridurre le disuguaglianze

Le ricette dei quattro principali contendenti alla carica di governatore, esposte agli imprenditori. Ieri, nella sede di Assolombarda a Milano, è andato in scena un confronto organizzato da Confindustria Lombardia. Favorire la crescita delle start-up e incentivare l'assunzione di giovani con competenze innovative, sono gli obiettivi indicati dal candidato del centrosinistra alla Regione, Giorgio Gori. «L'idea - ha spiegato il sindaco di Bergamo - è quella di facilitare il percorso delle start-up e di consentire alle migliori di crescere». Ad esempio azzerando l'Irap per i primi tre anni alle nuove imprese. Poi è necessario «un elemento di incentivazione per l'assunzione di giovani a tempo indeterminato, per quelli che portano innovazione all'interno del tessuto delle piccole e medie imprese lombarde».

Sulla prima cosa da fare se do-

vesse diventare governatore, Gori ha parlato «di un patto per il lavoro». Sarà «un momento fondativo della legislatura, in cui la Regione insieme alle imprese, ai sindacati, ai territori, alle università e al terzo settore, prenderà la mira sulla direzione di marcia da imboccare nei prossimi anni». Infine, in tema di lavoro, sui social network Gori ha rilanciato: «Nei prossimi 5 anni voglio creare 300mila nuovi posti di lavoro in Lombardia: per i giovani che così possono costruirsi una famiglia, per le donne, che sono spesso penalizzate, e per chi il lavoro lo ha perso».

Il candidato del centrodestra, Attilio Fontana, tra le sue priorità, ha indicato la «semplificazione» e la «sburocratizzazione» nei rapporti tra la Regione da un lato e i cittadini e le imprese dall'altro. Secondo l'ex sindaco di Varese «bisogna investire molto, l'innovazione e la ricerca in particolare sono le strade attraverso le quali i nostri imprenditori potranno competere con gli altri Paesi». E sulla flat tax, proposta dalla sua coalizione a livello nazionale, Fontana ha spiegato: «È una misura di carattere nazionale, ma penso che piaccia

agli imprenditori. Introdurre una semplificazione credo che possa essere solo un vantaggio». La prima cosa da fare in caso di vittoria alle prossime elezioni per Fontana «è la possibilità di garantire alle mamme la conciliazione tra lavoro e famiglia, per questo intendo ampliare la platea delle famiglie che potranno beneficiare dell'asilo nido gratis».

L'alfiere del Movimento 5 Stelle Dario Violi, invece, intende mettere Finlombarda e Lombardia Informatica al servizio delle imprese. Secondo il consigliere regionale si deve «far funzionare Finlombarda e mettere i centinaia di milioni di euro che oggi sono parcheggiati e non vengono erogati a servizio delle imprese». In questo modo si mettono «a disposizione dei soldi veri». L'altra priorità «è intervenire su Lombardia Informatica che ha peggiorato la burocrazia per le imprese». Insomma «o si ristruttura o si chiude, non c'è una soluzione alternativa». Il candidato M5S, poi, rilancia la proposta «di fare un interlocutore digitale unico d'impresa che permetta di abbattere i tempi di valutazione della docu-

mentazione». In sostanza, «servono i controlli e vanno fatti sul campo e non su quintali di documentazione». E per promuovere l'export lombardo «dobbiamo mettere in rete tutte le nostre imprese, abbiamo la fortuna di avere piccole e piccolissime imprese, però hanno uno svantaggio competitivo sui mercati internazionali. La sfida del futuro è farle lavorare insieme e portarle come filiera sui mercati». Infine c'è il tema dell'abolizione progressiva dell'Irap. Per Violi le risorse si trovano «tagliando i costi della politica e gli sprechi inutili».

Infine il candidato di Liberi e Uguali, Onorio Rosati, ha puntato sulla riduzione delle «disuguaglianze sociali all'interno della regione, che in questi anni sono aumentate». E c'è anche «il tema dell'innovazione, da perseguire attraverso la ricerca e lo sviluppo». I due fattori su cui intervenire assolutamente? «Quello infrastrutturale, con il potenziamento della mobilità su ferro; e la riqualificazione ambientale, la Lombardia è la regione più inquinata d'Italia».

Fabio Florindi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'innovazione tra i temi discussi



Competitività, la Lombardia arranca Solo al 143° posto su 275 regioni europee

Confindustria. Le proposte per risalire la china presentati ai quattro candidati governatori Scaglia: «Necessari assessori competenti. Pedemontana centrale per alleggerire la Briantea»

La Lombardia svetta nel Paese (nonostante nell'ultimo anno sia cresciuta un po' meno dell'Emilia-Romagna) ma in Europa ha un problema di competitività. La nostra regione, secondo un rapporto della Commissione Europea sul tema, si trova solo al 143° posto nell'ambito delle 275 regioni europee. Certo, va calcolata la zavorra delle istituzioni pubbliche (nazionali e regionali) che sono tra le peggiori del continente (al 223° posto), ma una zona demerita classifica non va bene.

Non a caso **Confindustria Lombardia**, presieduta da Marco Bonometti, ha elaborato un documento dal titolo «Proposte per una politica per la competitività della Lombardia» che ieri mattina a Milano è stato sottoposto all'attenzione dei quattro candidati governatori lombardi alle prossime elezioni del 14 marzo: Attilio Fontana (centrodestra), Giorgio Gori (centrosinistra), Onorio Rosati (Liberi e uguali) e Dario Violi (Movimento 5 Stelle).

Ne ha parlato ieri, nella sede di via Camozzi, il presidente di **Confindustria Bergamo** Stefano Scaglia che, come gli altri presidenti delle territoriali lombarde di **Confindustria**, al mattino ha partecipato all'incontro-confronto di Milano con i quattro candidati.

Gli indicatori economici sono migliorati dal 2014 ad oggi - ha detto Scaglia - e la produzione industriale lombarda nel 2017 è cresciuta del 3,7% rispetto al 2016, gli ordini interni del 5,2%, quelli esteri del 7,5%, il fatturato del 5,6%, tuttavia la Lombardia, in termini di Pil, è sotto del 2,9% rispetto al 2008, quando altre regioni leader o hanno tenuto (come la Catalogna, cresciuta nel decennio dello 0,8%) o hanno fatto un vero e proprio balzo (come il Baden-Württemberg, +10,7%, e la Baviera, +15%). E meno male che facciamo meglio di Rhône-Alpes e della Catalogna quanto ad export (anche se distanziati dai due super Länder tedeschi) e a valore aggiunto manifatturiero (con 800 mila imprese, 90 mila industriali).

L'importanza dei cluster

Impresa, innovazione, Industria 4.0, cluster regionali (fondamentali perché «permettono alle Pmi di sedersi ai tavoli tecnici interregionali ed europei»), capitale umano, internazionalizzazione, Europa, infrastrutture, territorio, ambiente ed energia, sanità: questi i temi del rapporto e anche del confronto di ieri a Milano tra gli imprenditori e i quattro candidati.

«La nostra - ha spiegato Scaglia - è una visione non di categoria ma di Paese e di Regione. Che



Il presidente di **Confindustria Bergamo** Stefano Scaglia

punta ad aumentare la competitività non solo delle imprese ma anche della regione. È l'impresa il vero "motore" in grado di generare occupazione e benessere». Gli industriali chiedono, tra le molte altre cose, un unico assessorato regionale alle attività produttive, una programmazione a lungo termine con piani pluriennali e non solo annuali, un unico referente per l'internazionalizzazione, una Regione più presente ai tavoli di Bruxelles, il mantenimento del World Manufacturing Forum di Cer-

nobbio, l'impegno per le infrastrutture («come la Pedemontana - ha detto il presidente di **Confindustria Bergamo** - che può risolvere il problema della Bergamo-Lecco, anche se siamo consapevoli che dipende dalla disponibilità dei fondi; oppure come il problema dei trasporti eccezionali, oggi penalizzati»).

Ecco i temi prioritari toccati con i candidati e considerati prioritari per il numero uno degli industriali: «Gori ha promesso che raddoppierà le risorse per gli Its, Violi vuole legare gli isti-

tuti professionali alle esigenze attuali. Sulle infrastrutture Fontana e Gori sono a favore della Pedemontana mentre Violi e Rosati privilegiano il trasporto su ferro. Fontana promette di intervenire non solo sui rotabili ma anche sulle infrastrutture ferroviarie, Gori non intende rinnovare automaticamente la concessione a Trenord ma valutare un eventuale bando». Sul territorio, «Fontana apre sul consumo del suolo e Gori vuole abbattere gli edifici obsoleti in termini di efficienza energetica e ricostruire ex novo. Su semplificazione ed Europa tutti d'accordo con **Confindustria**, anche se a livello nazionale alcuni partiti sono in realtà anti-europei; Violi rilancia lo sportello unico per le imprese». Nella sanità, per gli industriali, «il privato non deve rallentare solo perché il pubblico è in ritardo».

Scaglia ha infine tratto le conclusioni: «Abbiamo apprezzato il clima costruttivo e l'approccio non ideologico ai problemi. Anche se nessuno di loro ha parlato di cifre e di risorse da reperire per finanziare i vari interventi. Così come nessuno si è sbilanciato sulla futura squadra di assessori. Noi ci auguriamo che si scelgano persone competenti con cui riuscire ad avere un'interlocuzione».

P.S.

Primo comandamento: la competitività

REGIONALI Le priorità degli industriali lombardi sul tavolo dei candidati governatori

MILANO - Una politica per la competitività che «porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le regioni più dinamiche e innovative d'Europa» e che «impegni il governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo, quale veicolo fondamentale per la crescita economica e dell'occupazione». Ieri, gli industriali lombardi, per voce del presidente Marco Bonometti, hanno dettato le proprie "condizioni" ai principali candidati alla presidenza della Regione in un incontro nella sede di Assolombarda a Milano nel corso del quale Attilio Fontana (centrodestra), Giorgio Gori (centrosinistra), Dario Violi (M5s) e Onorio Rosati (Liberi e uguali) si sono confrontati a porte chiuse di fronte agli associati di Confindustria Lombardia. In vista delle elezioni regionali del 4 marzo, Confindustria ha voluto condividere con i candidati dei quattro principali schieramenti il documento "Proposte per una politica per la competitività della Lombardia".

Nel documento programmatico, realizzato con il contributo delle associazioni territoriali, sono state indicate priorità e linee strategiche che, secondo gli imprenditori, dovranno essere implementate o migliorate nel prossimo quinquennio al fine di garantire alla Lombardia un crescente livello di competitività. In particolare sono due i livelli su cui lavorare: da un lato, competitività delle imprese, con utilizzo strategico delle risorse e interventi mirati su innovazione, digi-

talizzazione, internazionalizzazione e formazione, e, dall'altro, competitività del contesto, con semplificazione della pubblica amministrazione, investimenti in infrastrutture materiali e immateriali e maggiore attenzione a territorio e ambiente. «L'impresa è uno dei principali beni sociali da valorizzare e difendere ed è attraverso le imprese che si crea il benessere economico e sociale di un territorio», il messaggio espresso dal presidente Bonometti. «La Regione Lombardia deve continuare a lavorare sulla competitività delle imprese, ma può fare molto soprattutto per migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano - ha rimarcato -.

Su tutte, la semplificazione è diventata non più prorogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, bisogna portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana e contribuire allo sblocco della crisi dei trasporti eccezionali».

Tra le priorità degli industriali, dunque, il prolungamento della Pedemontana fino a Bergamo, ma anche la battaglia per fare avere a Milano la sede dell'Agenzia per il farmaco: «Ci aspettiamo - ha chiesto il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi - che il prossimo governatore della Lombardia si faccia carico del tema Ema: è importante per noi e per l'industria di tutta la filiera delle *life sciences*. Questo è uno dei temi prioritari. Altro tema prioritario sono le infrastrutture, quelle fisiche e digitali».

L.T.



I candidati governatori ieri a confronto (Redazione)





Gli aspiranti governatori a Confindustria Lombardia

A porte chiuse

MILANO. I quattro principali candidati alla presidenza della Regione Lombardia si sono confrontati a porte chiuse di fronte agli associati di Confindustria Lombardia, a Milano. Al confronto erano presenti Attilio Fontana (centrode-

stra), Giorgio Gori (centrosinistra), Dario Violi (M5S) e Onorio Rosati (LeU). «Ciò che propone Confindustria Lombardia - dice il presidente Marco Bonometti - è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il governo regionale a concentrare la sua

azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo, quale veicolo fondamentale per la crescita economica e dell'occupazione». «Ci aspettiamo - dice il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi - che il prossimo governatore della Lombardia si faccia carico del tema Ema, è importante per noi e per l'industria di tutta la filiera delle "life sciences". Quindi, questo è uno dei temi prioritari. Il secondo tema prioritario sono le infrastrutture, sia quelle fisiche sia quelle digitali». //



ELEZIONI In vista del voto regionale e nazionale del 4 marzo, le principali associazioni di categoria dialogano con la politica e presentano le loro richieste

«Più attenzione all'economia e alle imprese»

Le proposte di **Confindustria**, **Confartigianato** e **Confcommercio** su fisco, lavoro, credito e innovazione per favorire la crescita

(gmc) Il 4 marzo saremo chiamati alle urne per eleggere i rappresentanti del governo regionale e del Parlamento. Una scelta che, al di là delle preferenze politiche, definirà il futuro del Paese e della **Lombardia**, dei cittadini e delle imprese.

Non mancano quindi gli appelli delle associazioni di categoria per porre al centro del dibattito elettorale l'economia.

«Non promesse elettorali ma un piano organico di politica economica» è infatti il messaggio lanciato da **Confindustria** durante l'Assise nazionale che si è svolta a Verona venerdì 16 febbraio. Per il presidente di **Confindustria Lombardia Marco Bonometti** «la competitività è la chiave di volta per il futuro del Paese e occorre pertanto mettere in campo tutti gli sforzi per riuscire a colmare i gap con le aree più dinamiche d'Europa e del mondo. Per poterlo fare c'è bisogno di una politica che metta l'impresa al centro e che sia consapevole del fatto che il sistema imprenditoriale e industriale rappresenta il vero grande asset del Paese. Bisogna puntare a realizzare una vera politica industriale per lo sviluppo del Paese con una visione strategica che duri nel tempo e con un orizzonte pluriennale di lun-

go periodo: la **Lombardia** e l'Italia avranno sempre più bisogno del manifatturiero». «Per il post voto - ha aggiunto Bonometti - è indispensabile auspicare una stabilità politica, accompagnata da interventi che siano vicini al mondo delle imprese: non pretendiamo favoritismi, ma al tempo stesso confidiamo nel venir meno della cultura anti impresa. In tutte queste sfide il contributo del sistema confindustriale lombardo, nella con-

sapevolezza del ruolo di traino economico e produttivo delle imprese lombarde, rappresenta un elemento vincente per la crescita dell'intera economia nazionale».

Anche **Confartigianato** ha lanciato una campagna, rivolta ai politici, "Per Tornare a Crescere" ponendo al centro il "valore artigiano", «quell'insieme di valori storici tutt'oggi attuali, ai quali ci ispiriamo, che ci consentono di rappresentare gli interessi generali del ceto medio produttivo e di intere comunità e società locali nel difficile percorso per affrontare in modo solidale le difficili sfide della modernità», ha spiegato **Eugenio Massetti**, presidente di **Confartigianato Lombardia**. «Un valore artigiano che oggi si confronta con due grandi driver di cambiamento: globalizzazione dei mercati e tecnologie digitali. - ha aggiunto Massetti - Due driver che non mettono fuori uso l'artigianato "tradizionale", ma lo abilitano ad essere protagonista nel futuro. Ed è in questo contesto che si colloca il modello produttivo italiano di economia 4.0 capace di ricomporre crescita del Pil e sviluppo del benessere delle persone e delle comunità locali. Riteniamo quindi che lo sviluppo della Regione, locomotiva del Paese, passi dalla crescita competitiva delle Mpi, dell'impresa a valore artigiano e dell'impresa diffusa e delle loro capacità di fare innovazione, incrementare la produttività e contemporaneamente essere risorsa e animare il territorio». «Chiediamo alle forze politiche e ai candidati governatore della Regione - ha concluso il presidente dell'associazione degli artigiani lombardi - di ascoltare le ragioni delle Mpi, dell'impresa a valore

artigiano e dell'impresa diffusa in **Lombardia** per programmare le future politiche per l'impresa e il territorio. Autonomia istituzionale, competitività delle imprese, mercato del lavoro e formazione, welfare, ambiente ed energia, fiscalità, infrastrutture e mobilità, sicurezza e legalità sono i temi delle nostre proposte».

Si è fatto sentire anche il mondo del commercio, del turismo, dei trasporti e dei servizi, protagonista dell'economia lombarda con oltre mezzo milione di imprese, 2 milioni e 700mila addetti e più di 200 miliardi di Pil. «La **Lombardia** ha uno straordinario tessuto imprenditoriale che produce benessere ed è decisivo per rafforzare l'ancora timida crescita economica del Paese - ha dichiarato **Carlo Sangalli**, presidente di **Confcommercio Lombardia** - Proprio per questo, anche nella prossima legislatura, il futuro governo della Regione dovrà sostenerlo concretamente. In particolare chiediamo che la richiesta di maggior autonomia, con minori trasferimenti allo Stato, si traduca in meno tasse, incentivi per imprese e famiglie e potenziamento di infrastrutture strategiche come Malpensa». E in vista dell'appuntamento elettorale nazionale **Confcommercio** ha elaborato un documento dal titolo "Un tema, una proposta. Le priorità delle imprese del terziario per la prossima legislatura". Tra le proposte di **Confcommercio** per la prossima legislatura, viene chiesto innanzitutto l'eliminazione degli aumenti dell'Iva previsti per il 2019; e in materia di lavoro, l'associazione conferma la necessità di mantenere alcune importanti novità introdotte dal Jobs Act, come la flessibilità del lavoro.

**IL CENTRODESTRA****Fontana cala due assi
«Meno burocrazia
e più fondi per la ricerca»****IN CAMPO** Attilio Fontana, candidato governatore del centrodestra ed ex sindaco di Varese, 65 anni

- MILANO -

LA SEMPLIFICAZIONE nel rapporto con la pubblica amministrazione e gli investimenti in ricerca e sviluppo. Il candidato del centrodestra alla Regione, Attilio Fontana, cala questi due assi per convincere la platea di imprenditori della bontà delle sue ricette. Nella sede di Assolombarda, a Milano, ieri è andato in scena un incontro organizzato da Confindustria Lombardia con i quattro principali candidati governatori. Fontana, tra le sue priorità, ha parlato della «semplificazione» e della «sburocratizzazione» nei rapporti tra la Regione da un lato e i cittadini e le imprese dall'altro. Ma non solo: «Abbiamo fatto tanti discorsi», ha sottolineato l'ex sindaco di Varese. «Abbiamo parlato di innovazione, di formazione, del fatto che si debba cercare di migliorare la connessione della rete, di infrastrutture. Dei tanti argomenti che sono importanti per cercare di fare in modo che l'imprenditoria della nostra regione possa continuare ad essere competitiva con quella del resto del mondo».

SECONDO Fontana «è chiaro che bisogna investire molto, l'innovazione e la ricerca in particolare sono le strade attraverso le quali i nostri imprenditori potranno competere con gli altri Paesi». Gli imprenditori lombardi «hanno dimostrato di avere una capacità e una creatività superiore a tutto il resto del mondo». Però «è chiaro che bisogna creare delle condizioni territoriali migliori per fare in modo che siano competitivi». E sulla flat tax, proposta dalla sua coalizione a livello nazionale, Fontana ha spiegato: «È una misura di carattere nazionale, ma penso proprio che piaccia agli imprenditori. D'altra parte una semplificazione credo che possa essere solo un vantaggio». La prima cosa da fare in caso di vittoria alle prossime elezioni per Fontana «è la possibilità di garantire alle mamme la conciliazione tra lavoro e famiglia, per questo intendo ampliare la platea delle famiglie che potranno beneficiare dell'asilo nido gratis».

F.Flo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LIBERO SHOPPING | LIBERO TV | LIBERO EDICOLA

ATTIVA AGGIORNAMENTI | METEO | PUBBLICA | FULLSCREEN |



CERCA 🔍 NEWSLETTER ✉

Libero

Quotidiano.it

[HOME](#) | [ITALIA](#) | [ECONOMIA](#) | [POLITICA](#) | [ESTERI](#) | [SPETTACOLI](#) | [PERSONAGGI](#) | [SPORT](#) | [SALUTE](#) | [ALTRO](#)
[HOME](#)
[/ ITALIA](#) / [REGIONI](#)

ECONOMIA

Lombardia: Bonometti a candidati Regione, priorità è competitività

19 Febbraio 2018

Milano, 19 feb. (AdnKronos) - Regione Lombardia "deve continuare a lavorare sulla competitività delle imprese, ma può fare molto soprattutto per migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano: su tutte, la semplificazione è diventata non più prorogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, bisogna portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana e contribuire allo sblocco della crisi dei trasporti eccezionali". Lo ha detto il presidente di **Confindustria, Lombardia**, Marco Bonometti, sull'incontro tenuto oggi a Milano fra gli industriali lombardi e i candidati alla presidenza della Regione Lombardia, Attilio Fontana per il centrodestra, Giorgio Gori per il centrosinistra, Dario Violi per M5S e Onorio Rosati per LeU.

Nell'incontro **Confindustria Lombardia** ha condiviso con i candidati il documento 'Proposte per una politica per la competitività della Lombardia', nel quale sono indicate priorità e linee strategiche che, secondo gli imprenditori, dovranno essere implementate o migliorate nel prossimo quinquennio per garantire alla Lombardia maggiore competitività.

In particolare sono due i livelli su cui lavorare, suggeriscono gli industriali lombardi. Competitività delle imprese, con utilizzo strategico delle risorse e interventi mirati su innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione e formazione, e competitività del contesto, con semplificazione della pubblica amministrazione, investimenti in infrastrutture materiali e immateriali e maggiore attenzione a territorio e ambiente. "Ciò che propone **Confindustria Lombardia**, in coerenza con la proposta e la visione presentata da **Confindustria** alle Assise di Verona, è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le Regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo", spiega Bonometti.

LiberoTV | I VIDEO

Funerale da incubo: portano la bara e casca il morto

Cammina da idiota guardando il telefono. Occhio alla caduta rovinosa...


CONFINDUSTRIA AI CANDIDATI: "IMPRESA E COMPETITIVITÀ AL CENTRO"

19 febbraio 2018 Economia, Politica, Regionali



"L'impresa al centro delle politiche regionali": questo il cuore del messaggio trasmesso da Confindustria Lombardia, per voce del Presidente Marco Bonometti, ai candidati alla presidenza di Regione Lombardia nel corso dell'incontro tenutosi oggi presso il quartier generale degli industriali lombardi in via Pantano. In vista delle elezioni regionali del 4 marzo Confindustria Lombardia – spiega l'associazione degli industriali – ha voluto condividere con i candidati dei quattro principali schieramenti, Attilio Fontana, Giorgio Gori, Dario Violi e Onorio Rosati il documento 'Proposte per una politica per la competitività della Lombardia'. Nel documento, realizzato con il contributo delle Associazioni territoriali, vengono indicate priorità e linee strategiche che, secondo gli imprenditori, dovranno essere implementate e/o migliorate nel prossimo quinquennio al fine di garantire alla Lombardia un crescente livello di competitività.

Soddisfatto per il confronto il Presidente Marco Bonometti: "l'impresa è uno dei principali beni sociali da valorizzare e difendere, è attraverso le imprese che si crea il benessere economico e sociale di un territorio. Ciò che propone Confindustria Lombardia, in coerenza con la proposta e la visione presentata da Confindustria alle Assise di Verona, è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le Regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il Governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo, quale veicolo fondamentale per la crescita dell'economia e dell'occupazione" ha dichiarato Bonometti.

"Regione Lombardia – sottolinea Bonometti – deve continuare a lavorare sulla competitività delle imprese, ma può fare molto soprattutto per migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano: su tutte, la semplificazione è diventata non più prorogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, bisogna portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana e contribuire allo sblocco della crisi dei trasporti eccezionali".

Due i livelli sui quali, per Confindustria Lombardia, si dovrà agire nei prossimi 5 anni. Ccompetitività delle imprese: utilizzo strategico e oculato delle risorse e interventi mirati su innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione e education; competitività del contesto: semplificazione della pubblica amministrazione, investimenti in infrastrutture materiali e immateriali, maggiore attenzione a territorio e ambiente, Tre i progetti speciali già in essere da potenziare e valorizzare ulteriormente: il World Manufacturing Forum, i Cluster, EUSALP. "Chunque, dal 5 marzo, si ritroverà sulla poltrona di governatore di Regione Lombardia – ha concluso Bonometti – potrà contare sulla collaborazione costruttiva e sul contributo di Confindustria Lombardia, che verificherà costantemente tempi e modalità di attuazione del programma nell'interesse di tutti".


 SALONE MOBILE MANIFESTO D...

LOMBARDIA AL VOTO



Confindustria ai candidati: "Impresa e competitività al centro"



Gori: piano speciale per abbattere le liste di attesa negli ospedali



Primo confronto tv negli studi Rai con i 7 candidati governatori: temi al centro da lavoro a sicurezza



Sala: "Confronto tra i candidati presidente prima del voto è necessario"

GALLERY



Capodanno cinese, 'festa milanese' con lanterne draghi e tamburi: inizia l'anno del cane



Macerata, marcia antirazzista: centinaia in corteo a Milano



Frida Kahlo oltre il mito, fino a giugno retrospettiva sull'artista al Mudec

Condividi questo articolo

Utilizziamo i cookies per migliorare la tua esperienza di navigazione sul nostro sito web. Navigando attraverso il sito, implicitamente accetterai l'utilizzo dei cookie.

OK [Maggiori informazioni](#)

IL GIORNO

Questo sito o i suoi contenuti da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità... di alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

IL GIORNO / Milano / Cronaca

CRONACA

Ema a Milano, gli industriali: "Tra le priorità del prossimo governatore della Lombardia"

I quattro principali candidati alla presidenza hanno incontrato i rappresentanti delle associazioni degli industriali lombardi

☆☆☆☆☆ Vota questo articolo

Publicato il 19 febbraio 2018 ore 13:11

Il Pirellone, la sede proposta da Milano per Ema

Il Pirellone, la sede proposta da Milano per Ema

🕒 4 min



Ema, Regione Lombardia presenta ricorso. Maroni: "Gentiloni si faccia sentire a Bruxelles"

Ema, lettera a Gentiloni: Governo si attivi. Polemica sul giudice olandese per il ricorso

Milano, 19 febbraio 2018 - Milano ancora crede in Ema. "E' sicuramente tra le priorità che si porranno sul tavolo del prossimo Governatore della Regione Lombardia, di qualsiasi schieramento politico esso sia", ha detto Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine dell'incontro con Attilio Fontana, Giorgio Gori, Onorio Rosati e Dario Violi. "Oggi, in questa importante occasione di confronto tra le forze politiche, voglio quindi rafforzare il messaggio lanciato settimana scorsa: occorre fare sistema, a tutti i livelli istituzionali e di rappresentanza, per la contestata assegnazione dell'Agenzia Europea del farmaco, perché, come ha recentemente affermato il presidente del Parlamento Europeo Tajani, la decisione a favore di Amsterdam, da un punto di vista giuridico, può essere cambiata". "Come Assolombarda stiamo mettendo in gioco tutte le nostre energie insieme al

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Palermo, facevano prostituire la figlia di 9 anni: arrestati. Il racconto-choc della bimba

CRONACA

Una lezione di vita sulla Lodi-Saronno

CRONACA

Napoli, scontri al corteo contro CasaPound

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Previsioni meteo, maltempo e neve a bassa quota. "Poi affondo gelido dalla Russia"

Comune di Milano, alla Regione Lombardia, a tutte le altre associazioni d'impresa, al sistema delle Università e della Ricerca ambrosiano". "Ma sono le istituzioni a tutti i livelli - Comune, Regione e Governo - che devono far sentire la propria voce in Europa, perché, non mi stancherò mai di ripetere, oltre a essere Ema uno straordinario moltiplicatore di attrattività per Milano e per l'Italia, in questa partita ne va della credibilità del nostro Paese, delle istituzioni europee e della fiducia che i cittadini hanno nelle stesse".

Un altro tema prioritario sono le infrastrutture, quelle fisiche e digitali. E così, il presidente di Assolombarda ha continuato: "È già avanti, ma sapete che cosa è successo con il famoso ponte che è crollato. Noi abbiamo ancora dei grossi impedimenti nei trasporti. Per noi è un tema di competitività del territorio. Quindi, su questo vogliamo un impegno forte. "L'impresa è uno dei principali beni sociali da valorizzare e difendere", ha aggiunto il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti. "Ciò che proponiamo è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le Regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo, quale veicolo fondamentale per la crescita dell'economia e dell'occupazione".

Tornando ad Ema, sperenzoso ma non ottimista Gian Mario Baccalini, presidente di Aschimfarma, l'associazione dei principi attivi farmaceutici di Federchimica. "Le probabilità - ha proseguito - non credo siano altissime, per la storia delle decisioni in Europa, non tanto per la storia singola dell'Ema, perchè le decisioni europee raramente sono state cambiate". Per De Santis "di base è stato critico accettare un regolamento che permettesse un ballottaggio legato alla sorte. È chiaro che se è stato fissato deve essere accettato, è un po' incredibile che sistemi sofisticati con delegati che hanno l'incarico di prendere delle decisioni con commissioni tecniche dedicate accettino che sia la sorte a prendere decisioni per loro e che noi cittadini accettiamo che questi delegati scelgano il sorteggio come un meccanismo di selezione. Questa è una scelta infelice".

Ci crede e non poco la ministra della Salute Beatrice Lorenzin: "Non mi sono arresa su Ema. L'Olanda ci ha dato 'il pacco', e lo dico alla romana: tutto bello impacchettato con dentro il mattone. E' un fatto gravissimo nei confronti dell'Italia e di tutti gli altri Paesi. Abbiamo partecipato a un bando con regole di ingaggio ma ad oggi oltre al ritardo abbiamo aumenti di costo". E ha concluso: "Le offerte erano competitive ed è offensivo nei confronti di tutti. Se l'avessimo fatto noi ci avrebbero dato dei 'soliti italiani, l'Italietta dei furbi".

CRONACA

"Influenza cattiva, riformulare i vaccini"

CRONACA

Padre Lenaers, il gesuita che riscrive la resurrezione

RIPRODUZIONE RISERVATA

f CONDIVIDI SU FACEBOOK

CONDIVIDI SU TWITTER



MILANO / CRONACA

L'INCONTRO

Ema a Milano, appello industriali: «Sede dell'Agencia sarà priorità per prossimo governatore Lombardia»

I quattro principali candidati alla presidenza della Regione Lombardia hanno incontrato i rappresentanti delle associazioni degli industriali lombardi lunedì mattina

di REDAZIONE MILANO ONLINE

di Redazione Milano online



(Fotogramma)

«Ema è sicuramente tra le priorità che si porranno sul tavolo del prossimo Governatore della Regione Lombardia, di qualsiasi schieramento politico esso sia», ha affermato lunedì mattina Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine dell'incontro con Attilio Fontana, Giorgio Gori, Onorio Rosati e Dario Violi. «Oggi, in questa importante occasione di confronto tra le forze

politiche, voglio quindi rafforzare il messaggio lanciato settimana scorsa: occorre fare sistema, a tutti i livelli istituzionali e di rappresentanza, per la contestata assegnazione dell'Agencia Europea del farmaco, perché, come ha recentemente affermato il presidente del Parlamento Europeo Tajani, la decisione a favore di Amsterdam, da un punto di vista giuridico, può essere cambiata». «Come Assolombarda stiamo mettendo in gioco tutte le nostre energie insieme al Comune di Milano, alla Regione Lombardia, a tutte le altre associazioni d'impresa, al sistema delle Università e della Ricerca ambrosiano». «Ma sono le istituzioni a tutti i livelli – Comune, Regione e Governo - che devono far sentire la propria voce in Europa, perché, non mi stancherò mai di ripetere, oltre a essere Ema uno straordinario moltiplicatore di attrattività per Milano e per l'Italia, in questa partita ne va della credibilità del nostro Paese, delle istituzioni europee e della fiducia che i cittadini hanno nelle stesse».

LE INFRASTRUTTURE Il secondo tema prioritario sono le infrastrutture, quelle fisiche e digitali. La Lombardia deve investire: «È già avanti, ma sapete che cosa è successo con il famoso ponte che è crollato. Noi abbiamo ancora dei grossi impedimenti nei trasporti. Per noi è un tema di competitività del territorio. Quindi, su questo vogliamo un impegno forte», ha continuato il presidente di Assolombarda.

PUBBLICITÀ



LE IMPRESE «L'impresa è uno dei principali beni sociali da valorizzare e difendere», ha sostenuto il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti. «Ciò che proponiamo è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le Regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo, quale veicolo fondamentale per la crescita dell'economia e dell'occupazione».

«RICUCIRE LA SITUAZIONE» Su Ema «ho ancora un briciolo di speranza», ha detto Gian Mario Baccalini, presidente di Aschifarma, l'associazione dei principi attivi farmaceutici di Federchimica. Secondo il presidente, si è arrivati a questa situazione «vergognosa e poco trasparente» anche per «un errore tattico» dovuto a una scarsa «compartecipazione: dal punto di vista industriale ci abbiamo messo di più — ha spiegato a margine del Forum Aschifarma, a Milano — abbiamo lavorato continuamente per affermare che le nostre non erano solo ambizioni». «Nelle prime votazioni — ha aggiunto — abbiamo raggiunto un ottimo risultato, ma sapevamo anche che i Paesi scandinavi ad un certo punto sarebbero andati da un'altra parte. Su questo non abbiamo lavorato bene a livello politico». «Finalmente», ha concluso, tutte le istituzioni si stanno occupando dell'Agenzia europea del Farmaco, «bisogna assolutamente ricucire la situazione, arrivare alla verità e giocare tutte le carte che abbiamo»

19 febbraio 2018 | 12:33
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da **MILANO** non perderti...

L'ARTICOLO PIÙ VISTO



Gressoney, bimbo milanese investito da un'auto mentre va a sciare: è grave
di Redazione Milano online
L'incidente nel piazzale vicino agli impianti sciistici. Il piccolo ha 9 anni, è stata portata in...

IL VIDEO PIÙ VISTO



«Sepolta viva per la convinzione che aprono la bocca»
TV
Il fatto incredibile è accaduto allo Stato di Bahia

BERGAMONNEWS

QUOTIDIANO ON-LINE

L'INCONTRO

Confindustria ai 4 candidati alla presidenza della Regione: "La Lombardia sia competitiva"

Stefano Scaglia, presidente di Confindustria Bergamo, ha illustrato l'incontro tra le 12 territoriali di Confindustria Lombardia e i 4 candidati alla presidenza della Regione Lombardia.

di Redazione - 19 febbraio 2018 - 19:12



Confindustria incontra i 4 candidati alla carica di Presidente della Regione e consegna un messaggio chiaro che guarda all'Europa: "Proposte per una politica per la competitività della Lombardia". Nella mattinata di lunedì 19 febbraio Confindustria Lombardia ha voluto condividere con i candidati dei 4 principali schieramenti **Attilio Fontana, Giorgio Gori, Onorio Rosati e Dario Violi** il documento realizzato con il contributo delle 12 territoriali, in cui sono state indicate le priorità e le linee strategiche che, secondo gli imprenditori, dovranno essere implementate e migliorate nel prossimo quinquennio al fine di garantire alla Lombardia un crescente livello di competitività.

"Due i livelli sui quali, come Confindustria Lombardia abbiamo chiesto si dovrà agire nei prossimi anni – dichiara **Stefano Scaglia, presidente di Confindustria Bergamo** -. Il primo è la competitività delle imprese, l'utilizzo strategico e oculato delle risorse e degli interventi mirati su innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione ed education. Il secondo livello si concentra sulla competitività del contesto, quindi chiediamo una semplificazione della pubblica amministrazione, investimenti in infrastrutture materiali ed immateriali, maggiore attenzione al territorio e all'ambiente".

Tre i progetti speciali in essere da potenziare e valorizzare ulteriormente.

"Abbiamo chiesto che la Regione Lombardia investa e si batta perché il World Manufacturing Forum, dopo la prima edizione a Cernobbio, venga mantenuto; i Clusters ossia i tavoli che permettono alle piccole e medie imprese di sedersi

con università e centri di ricerca per confrontarsi ed essere protagonisti, ed infine Eusalp".

Confindustria Lombardia conta con le sue dodici territoriali 800mila imprese, di cui 90mila nel manifatturiero.

"Abbiamo rimarcato come l'impresa deve essere al centro delle politiche regionali – prosegue Scaglia -. Perché l'impresa è innanzitutto uno dei primi beni sociali da difendere, perché è dalle imprese che nascono valori fondanti e che si crea il benessere economico e sociale di un territorio. Dobbiamo quindi diffondere la cultura d'impresa, creando un contesto favorevole e aperto capace di generare impatti positivi, quali riduzione della burocrazia, cultura del merito, rigore e etica negli affari. È il manifatturiero lo strumento attraverso il quale l'intero sistema produttivo lombardo potrà evolversi e affrontare il passaggio all'Industria 4.0, facendo da apripista ad una trasformazione inclusiva che impatterà anche su altri settori quali l'artigianato, i servizi, il commercio e genererà occupazione qualificata".

"La semplificazione deve pervadere tutte le fasi dell'azione di governo conferendole così maggiore efficacia e incisività e rendendo la pubblica amministrazione più efficiente, performante e competitiva – aggiunge il presidente di Confindustria Bergamo -. Dovrà essere assicurata una chiara suddivisione delle deleghe per rendere più efficaci gli interventi, evitare sovrapposizioni di funzioni e facilitare l'interlocuzione. Occorre prevedere un Assessorato unico alle attività produttive che eserciti tutte le funzioni che interessano lo sviluppo delle imprese: politica industriale, innovazione e ricerca, credito e internazionalizzazione. La competitività deve essere l'impegno assoluto di tutti. Attraverso un utilizzo strategico e oculato delle risorse, infine, si dovrà agire sulla competitività delle imprese (innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione, education) e sulla competitività del contesto (infrastrutture, semplificazione, territorio e ambiente)".

I NOVE PUNTI DI CONFINDUSTRIA LOMBARDIA

Innovazione e Industria 4.0

Implementare la legge regionale "Lombardia è Ricerca" del 2016 valorizzando il ruolo delle imprese e promuovendo l'ecosistema dell'innovazione e l'accesso alle opportunità dell'Unione Europea.

Implementare una politica di intervento per la diffusione e l'accesso alle tecnologie di Industria 4.0., in coerenza con il piano nazionale, valorizzando il Digital Innovation Hub Lombardia istituito dal sistema confindustriale lombardo.

Cluster

- Dare una sempre più forte centralità al ruolo dei cluster con piani di finanziamento pluriennali che premiano le realtà che hanno attuato al meglio la loro missione, garantendone sostenibilità e crescita e rafforzando il loro collegamento con le politiche di sviluppo della Regione al fine di incrementare l'impatto delle azioni dei cluster sul territorio.

Capitale umano

Implementare in modo coerente il Piano del MISE dedicato alle competenze sulle nuove tecnologie e a tutto il mondo legato a Industria 4.0, Rafforzare il sistema integrato tra formazione, lavoro e innovazione, seguendo la direzione intrapresa con la Legge regionale del 2015. Investire in ITS, IFTS e sviluppando i tirocini e gli strumenti di alternanza scuola- lavoro.

Internazionalizzazione

- Agire su tutte le leve di promozione dell'internazionalizzazione per accrescere la stabilità della presenza commerciale delle imprese all'estero.
- Selezionare le missioni imprenditoriali attraverso un programma condiviso di

attività continuative su una serie di Paesi target, con un costante follow up e la realizzazione di iniziative di incoming.

Europa

- Rafforzare la presenza di Regione nei network europei, nonché gli uffici della sua sede di Bruxelles, in stretto raccordo con la delegazione presso l'Unione Europea di Confindustria.
- Contribuire alla definizione della Politica di Coesione post 2020
- Esercitare un ruolo politico forte e di guida all'interno EUSALP anche attraverso l'attivazione di progetti macroregionali per la competitività dell'area, l'integrazione delle filiere e delle catene del valore.

Infrastrutture

Realizzare le opere prioritarie strategiche a partire dall'Autostrada Pedemontana Lombarda.

Avviare l'operatività della nuova società di gestione della rete stradale "Lombardia Mobilità".

Risolvere le criticità legate al rilascio delle autorizzazioni per i trasporti eccezionali,

Attivare con urgenza un piano di interventi di ammodernamento ed eventuale ricostruzione di ponti, viadotti e cavalcavia.

Potenziare gli investimenti per la diffusione delle infrastrutture digitali.

Territorio

- Escludere dalle quantificazioni del consumo di suolo le aree funzionali agli ampliamenti delle attività produttive esistenti.
- Escludere dal calcolo di riduzione di consumo di suolo le riduzioni già operate da Comuni e Province prima dell'entrata in vigore della legge regionale.
- Prevedere l'azzeramento della percentuale di riduzione del consumo di suolo, qualora gli ambiti di trasformazione previsti siano insufficienti a soddisfare i fabbisogni espansivi.
- Definire un pacchetto di misure per la rigenerazione e il recupero delle aree dismesse

Ambiente ed Energia

Contare sull'omogeneità applicativa della nuova articolazione tariffaria del collettamento e depurazione delle acque reflue industriali. Mantenere invariate le tariffe per le istruttorie AIA regionali. Accelerare le tempistiche di rilascio delle autorizzazioni ambientali. Attivare un tavolo di lavoro sulla promozione della gestione virtuosa dei rifiuti. Sviluppare la filiera dell'energia sul fronte innovazione, ricerca e networking internazionale delle imprese.

Sanità

Salvaguardare la parità pubblico-privato e la libertà di scelta dei cittadini nell'ambito del processo in corso di evoluzione del Servizio Sanitario Regionale. Garantire l'adeguatezza delle risorse destinate agli enti privati accreditati che rappresentano una filiera industriale ad alto potenziale di espansione e attrazione.

Salvaguardare i flussi relativi alle prestazioni ad alta complessità e agli IRRCS. Gestire in modo efficiente il processo organizzativo di presa in carico dei pazienti con un coinvolgimento attento e costante degli erogatori privati per concordare le fasi di attuazione.

Eliminare il blocco alla mobilità interregionale dei pazienti e salvaguardare i flussi relativi alle prestazioni ad alta complessità e agli IRRCS.

LEGGI ANCHE

- ▶ **CONFINDUSTRIA** Bocca: "Nostra proposta è politica economica, non campagna elettorale"

Promosso da Taboola

Incredibile!! Da Operaio a Milionario: una storia che sembra impossibile

forexexclusiv.com



it prenotare un volo(http://flights.euronews.com/it-IT/flights) (/it.livingit.euronews.com/)

Europa(/european-affairs/notizie-europee) Mondo(/notizie/internazionale) Business(/notizie/business) Sport(/notizie/sport) Cultura(/lives)

Cerca su Euronews

(/)

Home (/) > Notizie (/notizie) > Mondo (/notizie/internazionale) > Industriali Lombardia, Ema sia priorità

Industriali Lombardia, Ema sia priorità

da ANSA ultimo aggiornamento: 19/02/2018



(/2018/02/19/industriali-lombardia-ema-sia-priorita)



www.youtube.com/euronews



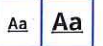
https://www.instagram.com/euronews

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

Share Tweet Send Share send Share Send Send More

(ANSA) – MILANO, 19 FEB – I principali candidati allapresidenza della Regione si sono confrontati a porte chiuse di fronte agli associati di Confindustria Lombardia, a Milano. Presenti Attilio Fontana (centrodestra), Giorgio Gori (centrosinistra), Dario Violi (M5S) e Onorio Rosati (LeU). "Ciò che propone Confindustria Lombardia – dice il presidente Marco Bonometti – è una politica per la competitività che porta la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il governore regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo, quale veicolo fondamentale per la crescita economica e dell'occupazione". "Ci aspettiamo – dice il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi – che il prossimo governatore della Lombardia si faccia carico del tema Ema, è importante per noi e per l'industria di tutta la filiera delle 'life sciences'. Quindi, questo è uno dei temi prioritari. Il secondo tema prioritario sono le infrastrutture, quelle fisiche e digitali".

DIMENSIONI DI TESTO



euronews pubblica le notizie d'ansa ma non interviene sui contenuti degli articoli messi in rete. Gli articoli sono disponibili su euronews.net per un periodo limitato.

Share

CONDIVIDI QUELLO CHE TI PIACE ARTICOLO

Send Send More

NOTIZIE CORRELATE

- (/2018/02/19/siria-damasco-interverra-a-fianco-dei-curdi-sotto-l-assedio-turco) 01:00
SIRIA (/NOTIZIE/ASIA/SIRIA)
Siria, Damasco interverrà a fianco dei curdi sotto l'assedio turco (/2018/02/19/siria-damasco-interverra-a-fianco-dei-curdi-sotto-l-assedio-turco)
Europa (/european-affairs/notizie-europee) Mondo (/notizie/internazionale) Business (/notizie/business) Sport (/notizie/sport) Cultura (/lives)
- (/2018/02/19/sochi-grandi-nomi-e-sperimentazioni-al-festival-invernale-delle-arti) 01:57
MONDO (HTTP://IT.EURONEWS.COM/PROGRAMMI/MONDO)
Sochi, grandi nomi e sperimentazioni al Festival Invernale delle Arti (/2018/02/19/sochi-grandi-nomi-e-sperimentazioni-al-festival-invernale-delle-arti)
- (/2018/02/19/ Kiev-attivisti-anti-russia-in-piazza-contro-mosca) 00:45
UCRAINA (/NOTIZIE/EUROPA/UCRAINA)
Kiev, attivisti anti-Russia in piazza contro Mosca (/2018/02/19/ Kiev-attivisti-anti-russia-in-piazza-contro-mosca)

Regionali, Confindustria chiede più attenzione alle imprese

L'impresa al centro delle politiche regionali: questo il cuore del messaggio trasmesso da Confindustria Lombardia, per voce del Presidente Marco Bonometti, ai candidati alla presidenza di Regione Lombardia

By **Redazione BsNews.it** - febbraio 19, 2018



Marco Bonometti

L'impresa al centro delle politiche regionali: questo il cuore del messaggio trasmesso da Confindustria Lombardia, per voce del Presidente Marco Bonometti, ai [candidati alla presidenza di Regione Lombardia](#) nel corso dell'incontro tenutosi oggi a Milano presso il quartier generale degli industriali lombardi. In vista delle [elezioni regionali del 4 marzo](#) Confindustria Lombardia ha voluto condividere con i candidati dei quattro principali schieramenti, Attilio Fontana, Giorgio Gori, Dario Violi e Onorio Rosati il documento

'Proposte per una politica per la competitività della Lombardia'. Nel documento, realizzato con il contributo delle Associazioni territoriali, vengono indicate priorità e linee strategiche che, secondo gli imprenditori, dovranno essere implementate e/o migliorate nel prossimo quinquennio al fine di garantire alla Lombardia un crescente livello di competitività.

Soddisfatto per il confronto il Presidente **Marco Bonometti**: "l'impresa è uno dei principali beni sociali da valorizzare e difendere, è attraverso le imprese che si crea il benessere economico e sociale di un territorio. Ciò che propone Confindustria Lombardia, in coerenza con la proposta e la visione presentata da Confindustria alle Assise di Verona, è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le Regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il Governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo, quale veicolo fondamentale per la crescita dell'economia e dell'occupazione" ha dichiarato **Bonometti**.

"Regione Lombardia – sottolinea il Presidente **Bonometti** – deve continuare a lavorare sulla competitività delle imprese, ma può fare molto soprattutto per migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano: su tutte, la semplificazione è diventata non più prorogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, bisogna portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana e contribuire allo sblocco della crisi dei trasporti eccezionali".

Due i livelli sui quali, per Confindustria Lombardia, si dovrà agire nei prossimi 5 anni:

- **competitività delle imprese**: utilizzo strategico e oculato delle risorse e interventi mirati su innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione e education;
- **competitività del contesto**: semplificazione della pubblica amministrazione, investimenti in infrastrutture materiali e immateriali, maggiore attenzione a territorio e ambiente;

Tre i progetti speciali già in essere da potenziare e valorizzare ulteriormente: il **World Manufacturing Forum**, i **Cluster**, **EUSALP**.

"Chiunque, dal 5 marzo, si ritroverà sulla poltrona di governatore di Regione Lombardia – ha concluso **Bonometti** – potrà contare sulla collaborazione costruttiva e sul contributo di Confindustria Lombardia, che verificherà costantemente tempi e modalità di attuazione del programma nell'interesse di tutti".



Speciale energia: rimandato incontro trilaterale tra Egitto, Etiopia e Sudan del 24 febbraio a Khartum per discuter...

ITALIA INTERNAZIONALE GRANDE MEDIO ORIENTE EUROPA ORIENTALE AFRICA ASIA AMERICHE DIFESA ENERGIA ARCHIVIO

ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale Ict

Scarica il ticker

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Finestra sul mondo
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia



Agenzia N...

Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

LOMBARDIA

Share

Tweet

Share

Lombardia: Bonometti (Confindustria), impresa sia al centro politiche regionali

Milano, 19 feb 12:07 - (Agenzia Nova) - L'impresa al centro delle politiche regionali: questo il cuore del messaggio trasmesso da Confindustria Lombardia, per voce del presidente Marco Bonometti, ai candidati alla presidenza di Regione Lombardia nel corso dell'incontro tenutosi oggi a Milano presso la sede di Assolombarda. In vista delle elezioni regionali del 4 marzo, Confindustria Lombardia ha voluto condividere con i candidati dei quattro principali schieramenti, Attilio Fontana (centrodestra), Giorgio Gori (centrosinistra), Dario Violi (Movimento 5 Stelle) e Onorio Rosati (LeU) il documento 'Proposte per una politica per la competitività della Lombardia'. Nel documento, realizzato con il contributo delle associazioni territoriali, vengono indicate priorità e linee strategiche che, secondo gli imprenditori, dovranno essere implementate e/o migliorate nel prossimo quinquennio al fine di garantire alla Lombardia un crescente livello di competitività. (segue) (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[«Torna indietro»]

ARTICOLI CORRELATI

- 19 feb 12:07 - Lombardia: Bonometti (Confindustria), impresa sia al centro politiche regionali (3)
- 19 feb 12:07 - Lombardia: Bonometti (Confindustria), impresa sia al centro politiche regionali (2)
- 19 feb 11:48 - Lombardia: Bonomi (Assolombarda), Ema e infrastrutture le priorità

TUTTE LE NOTIZIE SU..

GRANDE MEDIO ORIENTE

EUROPA ORIENTALE

AFRICA SUB-SAHARIANA

ASIA

AMERICHE

النشرة العربية



SPECIALI

Il Lazio ad Expo Astana
L'amicizia fra Roma e Baku
La Fyrom prova a ripartire
Le relazioni Italia-Georgia
Alfano in Tunisia
Romania, la vittoria del Psd
Indipendenza Kazakhstan
Presidenziali in Bulgaria
Moldova, svolta socialista
Ucraina, fra Russia e Nato

» TUTTI GLI SPECIALI «

Unione Europea



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Investiamo nel vostro futuro

Notiziari

Balcani
Europa orientale
Nord Africa
Medio Oriente
Africa sub-sahariana
Campania
Archivio storico

Le Rubriche

Primo piano
Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture
Speciale Ict
Cooperazione

Approfondimenti

Interviste
Atlantide
Mezzaluna
Corno d'Africa
Speciali
La Settimana politica
Monitoraggio legislativo

Le Rassegne

L'Italia vista dagli altri
Panorama internazionale
Panorama della stampa araba
Visto dalla Cina
Panorama difesa e sicurezza
Panorama energia
Finestra sul mondo



Egitto: accordo tra ministero Investimenti e Majid al Futtaim per apertura 100 punti vendita in diversi governatorati

ITALIA INTERNAZIONALE GRANDE MEDIO ORIENTE EUROPA ORIENTALE AFRICA ASIA AMERICHE DIFESA ENERGIA ARCHIVIO

ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale Ict

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Finestra sul mondo
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia



Agenzia N...

Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

LOMBARDIA

Share

Tweet

Share

Lombardia: Bonometti (Confindustria), impresa sia al centro politiche regionali (3)

Milano, 19 feb 12:07 - (Agenzia Nova) - Due i livelli sui quali, per Confindustria Lombardia, si dovrà agire nei prossimi 5 anni: la competitività delle imprese, con l'utilizzo... (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Per visualizzare gli articoli completi occorre abbonarsi. Per informazioni scrivere all'indirizzo commerciale@agenzianova.com

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

- 19 feb 12:07 - Lombardia: Bonometti (Confindustria), impresa sia al centro politiche regionali (2)
- 19 feb 12:07 - Lombardia: Bonometti (Confindustria), impresa sia al centro politiche regionali
- 19 feb 11:48 - Lombardia: Bonomi (Assolombarda), Ema e infrastrutture le priorità



TUTTE LE NOTIZIE SU..

GRANDE MEDIO ORIENTE

EUROPA ORIENTALE

AFRICA SUB-SAHARIANA

ASIA

AMERICHE

التشرة العربية



SPECIALI

Il Lazio ad Expo Astana
L'amicizia fra Roma e Baku
La Fyrom prova a ripartire
Le relazioni Italia-Georgia
Alfano in Tunisia
Romania, la vittoria del Psd
Indipendenza Kazakhstan
Presidenziali in Bulgaria
Moldova, svolta socialista
Ucraina, fra Russia e Nato

» TUTTI GLI SPECIALI «

Unione Europea



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Investiamo nel vostro futuro

Notiziari

Balcani
Europa orientale
Nord Africa
Medio Oriente
Africa sub-sahariana

Le Rubriche

Primo piano
Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture

Approfondimenti

Interviste
Atlantide
Mezzaluna
Corno d'Africa
Speciali

Le Rassegne

L'Italia vista dagli altri
Panorama internazionale
Panorama della stampa araba
Visto dalla Cina
Panorama difesa e sicurezza

Utilizzando questo sito accetti l'uso dei cookie per una tua migliore esperienza di navigazione. Per ulteriori dettagli clicca qui.

Non visualizzare più questo messaggio

sky

Non sai cosa vuol dire avere Sky?
Oggi per la prima volta puoi provarlo.

MasterChef
ITALIA

SCOPRI DI PIÙ

ProvaSky
per 6
settimane
Installazione
standard inclusa
Prima vedi
e poi decidi.

BETTER

**SCOMMETTI
LIVE**

REGISTRATI

Informati sulle probabilità di vincita e sul regolamento di gioco sui siti www.aams.gov.it, www.lottomatica.it e presso i punti vendita

LOTTO M A T I C A S C O M M E S S E S r l C o n c .
A A M S n ° 1 5 0 1 7 d e l 7 l u g l i o 2 0 1 1

IL GIOCO PUÒ CAUSARE
DIPENDENZA PATOLOGICA

IL GIOCO È VIETATO
AI MINORI DI 18 ANNI

ECONOMIA

Lombardia: Bonometti a candidati Regione, priorità è competitività

19 Febbraio 2018

aa

Milano, 19 feb. (AdnKronos) - Regione Lombardia "deve continuare a lavorare sulla competitività delle imprese, ma può fare molto soprattutto per migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano: su tutte, la semplificazione è diventata non più prorogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, bisogna portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana e contribuire allo sblocco della crisi dei trasporti eccezionali". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Lombardia, Marco Bonometti, sull'incontro tenuto oggi a Milano fra gli industriali lombardi e i candidati alla presidenza della Regione Lombardia, Attilio Fontana per il centrodestra, Giorgio Gori per il centrosinistra, Dario Violi per M5S e Onorio Rosati per LeU.

Nell'incontro Confindustria Lombardia ha condiviso con i candidati il documento 'Proposte per una politica per la competitività della Lombardia', nel quale sono indicate priorità e linee strategiche che, secondo gli imprenditori, dovranno essere implementate o migliorate nel prossimo quinquennio per garantire alla Lombardia maggiore competitività.

In particolare sono due i livelli su cui lavorare, suggeriscono gli industriali lombardi. Competitività delle imprese, con utilizzo strategico delle risorse e interventi mirati su innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione e formazione, e competitività del contesto, con semplificazione della pubblica amministrazione, investimenti in infrastrutture materiali e immateriali e maggiore attenzione a territorio e ambiente. "Ciò che propone Confindustria Lombardia, in coerenza con la proposta e la visione presentata da Confindustria alle Assise di Verona, è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le Regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo", spiega Bonometti.



[M5S, Gori: "Grosso problema credibilità"](#)



[Agenzia di Stampa Italtpress > Lombardia](#)

[Scrivi alla redazione](#) ✉

[>> Scarica scheda notiziario](#)

CONFINDUSTRIA LOMBARDIA INCONTRA CANDIDATI



19 febbraio 2018

L'impresa al centro delle politiche regionali: questo il cuore del messaggio trasmesso da Confindustria Lombardia, per voce del Presidente Marco Bonometti, ai candidati alla presidenza di Regione Lombardia nel corso dell'incontro tenutosi oggi a Milano presso il quartier generale degli industriali lombardi.

In vista delle elezioni regionali del 4 marzo Confindustria Lombardia ha voluto condividere con i candidati dei quattro principali schieramenti, Attilio Fontana, Giorgio Gori, Dario Violi e Onorio Rosati il documento 'Proposte per una politica per la competitività della Lombardia'. Nel documento, realizzato con il contributo delle Associazioni territoriali, vengono indicate priorità e linee strategiche che, secondo gli imprenditori, dovranno essere implementate e/o migliorate nel prossimo quinquennio al fine di garantire alla Lombardia un crescente livello di competitività.

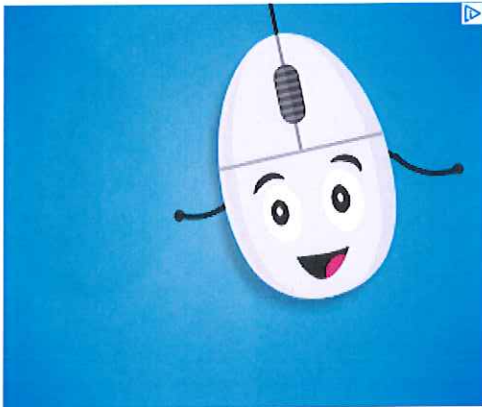
Soddisfatto per il confronto il Presidente Marco Bonometti: "l'impresa è uno dei principali beni sociali da valorizzare e difendere, è attraverso le imprese che si crea il benessere economico e sociale di un territorio. Ciò che propone Confindustria Lombardia, in coerenza con la proposta e la visione presentata da Confindustria alle Assise di Verona, è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le Regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il Governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo, quale veicolo fondamentale per la crescita dell'economia e dell'occupazione" ha dichiarato Bonometti.

PUBBLICITÀ

"Regione Lombardia - sottolinea il Presidente Bonometti - deve continuare a lavorare sulla competitività delle imprese, ma può fare molto soprattutto per migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano: su tutte, la semplificazione è diventata non più prorogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, bisogna portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana e contribuire allo sblocco della crisi dei trasporti eccezionali".

Due i livelli sui quali, per Confindustria Lombardia, si dovrà agire nei prossimi 5 anni: competitività delle imprese: utilizzo strategico e oculato delle risorse e interventi mirati su innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione e education; competitività del contesto: semplificazione della pubblica amministrazione, investimenti in infrastrutture materiali e immateriali, maggiore attenzione a territorio e ambiente. Tre i progetti speciali già in essere da potenziare e valorizzare ulteriormente: il World Manufacturing Forum, i Cluster, EUSALP.

"Chiunque, dal 5 marzo, si ritroverà sulla poltrona di governatore di Regione Lombardia - ha concluso Bonometti - potrà contare sulla collaborazione costruttiva e sul contributo di Confindustria Lombardia, che verificherà costantemente tempi e modalità di attuazione del programma nell'interesse di tutti".
(ITALPRESS).



[«precedente](#)

[Share](#)

[G+](#)

[19/02/2018 14.19 CANILE CERVIGNANO: GALLERA "SEGNALATO GESTORE, SAREMO INGLESSIBILI"-2-](#)
[19/02/2018 14.19 CANILE CERVIGNANO: GALLERA "SEGNALATO GESTORE, SAREMO INGLESSIBILI"](#)
[19/02/2018 14.17 REGIONALI: GORI "LOMBARDIA TRAINO PAESE, QUESTO E' FEDERALISMO SOLIDALE"](#)
[19/02/2018 14.14 REGIONALI: GORI "FACILITARE START-UP PENSO SIA APPREZZABILE"](#)
[19/02/2018 13.56 CALCIO: INTER, DA SOCIETÀ GLI AUGURI A ICARDI PER IL 25° COMPLEANNO](#)
[19/02/2018 13.55 ELEZIONI: COMUNE MILANO, SU GEOPORTALE MAPPA COLLEGI E SEZIONI](#)
[19/02/2018 13.49 REGIONALI: TRENORD, VIOLI "NOSTRE DENUNCE INASCOLTATE"](#)
[19/02/2018 13.47 LAVORO: COMUNE MILANO E SINDACATI FIRMANO PROTOCOLLO SU APPALTI](#)
[19/02/2018 13.12 SANITÀ: GRIMOLDI "COME FA LORENZIN A CRITICARE QUELLA LOMBARDA?"](#)
[19/02/2018 13.08 MILANO: SALA "RIQUALIFICAZIONE ORTOMERCATO OCCASIONE IMPORTANTE"](#)



L'INFORMAZIONE LOCALE CAPILLARE E TEMPESTIVA

Più di 150 news quotidiane, uno spaccato della società lombarda aggiornato in tempo reale: ogni giorno i principali fatti di cronaca nera e bianca, notizie, interviste e approfondimenti sulla politica, l'economia, la finanza e il mondo delle imprese.

POLITICA

L'attività del Consiglio e della Giunta regionale, ma anche gli aggiornamenti più importanti dalle dodici Province e dai Comuni, direttamente dalla voce dei protagonisti.

ECONOMIA

Gli studi, le ricerche, i dati delle più autorevoli fonti economico-finanziarie. Interviste ad esponenti del mondo dell'economia, della finanza e delle imprese. Una finestra sempre aggiornata, sette giorni su sette, sul tessuto produttivo lombardo. L'universo dei trasporti e delle infrastrutture.

SINDACATO

Le notizie dalle principali organizzazioni sindacali e di categoria. Uno sguardo attento e preciso su tutte le principali vertenze che animano il mondo del lavoro.

ECONOMIA: INCONTRO FRA CONFINDUSTRIA E CANDIDATI ALLA REGIONE

🕒 19 febbraio 2018 ■ Economia



CONFINDUSTRIA

Incontro a porte chiuse fra industriali e candidati alla presidenza della Regione Lombardia: Ema e infrastrutture le priorità

I principali candidati alla presidenza della Regione si sono confrontati a porte chiuse con gli associati di Confindustria Lombardia, a Milano.

All'incontro erano presenti Attilio Fontana (centrodestra), Giorgio Gori (centrosinistra), Dario Violi (M5S) e Onorio Rosati (LeU).

Ha detto Marco Bonometti: "Quello che noi proponiamo è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi con le regioni più dinamiche e innovative d'Europa; dunque, che impegni il governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero, quale veicolo fondamentale per la crescita economica e dell'occupazione".

Ha commentato Carlo Bonomi: "Ci aspettiamo che il prossimo governatore della Lombardia si faccia carico del tema Ema; questo è importante per noi e per l'industria di tutta la filiera delle "life sciences. Successivamente, il secondo tema sono le infrastrutture, quelle fisiche e digitali".

la Spola

IL SETTIMANALE DEL TESSILE ABBIGLIAMENTO

Il settimanale del Tessile e dell'Abbigliamento

Home Primo piano Distretti Interviste Attualità Saloni Showcase Photogallery



Filo, la globalizzazione a Palazzo delle Stelline

Saloni 20 febbraio 2018



Aspiranti governatori a casa Confindustria Lombardia

Attualità, Distretti, Lombardia 20 febbraio 2018



Momad Metrópolis, la moda sostenibile a Madrid

Saloni 20 febbraio 2018

Aspiranti governatori a casa Confindustria Lombardia

In **Attualità, Distretti, Lombardia**
0 comments

20 febbraio 2018

Matteo Grazzini

41 Views

Più letti

Più commentati



Il calendario degli eventi

Senza categoria 10 marzo 2015

Dsquared², C'n'c e Ice Iceberg: interviene la Camera

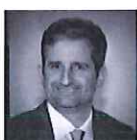
Senza categoria 22 novembre 2012

Bruno Decker and the birth of e-commerce

English 29 giugno 2015

RMI, i colori di Irene Pezzotta conquistano la giuria

Distretti, Emilia-Romagna, Primo piano 27 luglio 2015



Matteo
Grazzini
EDITOR

PROFILE

I candidati dei quattro principali schieramenti politici regionali, **Attilio Fontana, Giorgio Gori, Dario Violi e Onorio Rosati**, hanno incontrato **Confindustria Lombardia**, che per voce del presidente Marco Bonometti, ha presentato il documento *'Proposte per una politica per la competitività della Lombardia'*. Nel documento, realizzato con il contributo delle Associazioni territoriali, vengono indicate priorità e linee strategiche che, secondo gli imprenditori, dovranno essere implementate e/o migliorate nel prossimo quinquennio al fine di garantire alla Lombardia un crescente livello di competitività.

Video

cookies. cookie settings.

benessere economico e sociale di un territorio. Ciò che propone Confindustria Lombardia, in coerenza con la proposta e la visione presentata da Confindustria alle Assise di Verona, è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le Regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il Governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo, quale veicolo fondamentale per la crescita dell'economia e dell'occupazione. Regione Lombardia deve continuare a lavorare sulla competitività delle imprese, ma può fare molto soprattutto per migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano: su tutte, la semplificazione è diventata non più prorogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, bisogna portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana e contribuire allo sblocco della crisi dei trasporti eccezionali".

Due i livelli sui quali, per Confindustria Lombardia, si dovrà agire nei prossimi 5 anni: competitività delle imprese: utilizzo strategico e oculato delle risorse e interventi mirati su innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione e education; **competitività del contesto:** semplificazione della pubblica amministrazione, investimenti in infrastrutture materiali e immateriali, maggiore attenzione a territorio e ambiente;

Tre i progetti speciali già in essere da potenziare e valorizzare ulteriormente: **il World Manufacturing Forum, i Cluster, EUSALP:** "Chiunque, dal 5 marzo, si ritroverà sulla poltrona di governatore di Regione Lombardia - ha concluso Bonometti - potrà contare sulla collaborazione costruttiva e sul contributo di Confindustria Lombardia, che verificherà costantemente tempi e modalità di attuazione del programma nell'interesse di tutti".

Share:

[Attilio Fontana](#)
[Cluster](#)
[Confindustria Lombardia](#)
[Dario Violi](#)
[EUSALP](#)
[Giorgio Gori](#)

[Onorio Rosati](#)
[World Manufacturing Forum](#)

[Attualità](#)
[Distretti](#)
[Lombardia](#)

Leave a Comment

Your email address will not be published. Required fields are marked with *

Your Name *

Your Email *

Website

Comment *

POST COMMENT



Eventi

◀gennaio marzo▶

febbraio 2018

L	M	M	G	V	S	D
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	1	2	3	4

Categorie

[Altri](#)
[Attualità](#)
[Bergamo](#)
[Biella](#)

[Brianza](#)
[Busto Arsizio](#)
[Campania](#)
[Carpi](#)

[Como](#)
[Daily news](#)
[Distretti](#)

[Emilia-Romagna](#)
[English](#)
[Firenze](#)

[Interviste](#)
[ITMA](#)
[La Spezia](#)
[Lecco](#)

[Lombardia](#)
[Marche](#)
[Modena](#)

[News dalle aziende](#)
[Novara](#)
[Pesaro](#)

[Photo](#)
[Piemonte](#)
[Pistoia](#)
[Pordenone](#)

[Prato](#)
[Primo piano](#)
[Saloni](#)

[Senza categoria](#)
[Showcase](#)
[Sondrio](#)

[Torino](#)
[Toscana](#)
[Trieste](#)
[Varese](#)

[Veneto](#)
[Vercelli](#)
[Verona](#)
[Vicenza](#)

[Video](#)

Tag

[abbigliamento](#)
[Acimit](#)
[Andrea Cavicchi](#)

[Antonio Franceschini](#)
[associazaturifici](#)

[Biella](#)
[Camera di Commercio di Prato](#)
[Chic](#)

[Cina](#)
[Claudio Marenzi](#)
[Cna Federmoda](#)

OGGI IN LOMBARDIA



Domani e mercoledì Gentiloni a Milano



Billie Eilish, popstar forte e fragile



Meridiana è Air Italy e sfida Alitalia



Modella rapita piange in luogo sequestro

19.02.2018

Tags: MILANO, Industriali Lombardia, Ema sia priorità

Industriali Lombardia, Ema sia priorità



Aumenta
Diminuisci
Stampa
0
Mi piace
Condividi
Tweet
Segui
G+

(ANSA) - MILANO, 19 FEB - I principali candidati alla presidenza della Regione si sono confrontati a porte chiuse di fronte agli associati di Confindustria Lombardia, a Milano. Presenti Attilio Fontana (centrodestra), Giorgio Gori (centrosinistra), Dario Violi (M5S) e Onorio Rosati (LeU). "Ciò che propone Confindustria Lombardia - dice il presidente Marco Bonometti - è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo, quale veicolo fondamentale per la crescita economica e dell'occupazione". "Ci aspettiamo - dice il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi - che il prossimo governatore della Lombardia si faccia carico del tema Ema, è importante per noi e per l'industria di tutta la filiera delle 'life sciences'. Quindi, questo è uno dei temi prioritari. Il secondo tema prioritario sono le infrastrutture, quelle fisiche e digitali".

YN9-GIT

SUGGERIMENTI ARTICOLI DA LEGGERE

Codice: **BINARI40**

Sconti fino al 40% per viaggi dal 6/3 al 19/4

40% **ACQUISTA ORA >**

Offerta soggetta a condizioni. Acquista entro il 19/2

IL METEO

Brescia

Scegli e-light
Offerta luce
0,052 €/kWh
Prezzo della componente energia.

TUTTO ONLINE

DOVE ANDIAMO QUESTA SERA

OGGI DOMANI SETTIMANA CERCA

FIERE

Campagna amica

10 appuntamenti in città Dove: Piazza Loggia ...

TEATRO

Partiture Futuriste

A Spazio Aità un nuovo Progetto Speciale di Scimmie ...

CULTURA

Metamorfosi. Mostra di arte contemporanea.

METAMORFOSI ISEO, Palazzo dell'Arsenale e Chiesa

TUTTI GLI EVENTI IN AGENDA

MULTIMEDIA

CANALI

Calcio



Italia



Sport





Cerca...

PROVALO
GRATISABBONATI
SUBITO

HOME CRONACA GOSSIP



SCOPRI LA GUIDA AI RISTORANTI DEL TERRITORIO



MILANO

Lombardia: Bonometti a candidati Regione, priorità è competitività

Milano, 19 feb. (AdnKronos) - Regione Lombardia "deve continuare a lavorare sulla competitività delle imprese, ma può fare molto soprattutto per migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano: su tutte, la semplificazione è diventata non più prorogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, bisogna portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana e contribuire allo sblocco della crisi dei trasporti eccezionali". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Lombardia, Marco Bonometti, sull'incontro tenuto oggi a Milano fra gli industriali lombardi e i candidati alla presidenza della Regione Lombardia, Attilio Fontana per il centrodestra, Giorgio Gori per il centrosinistra, Dario Violi per M5S e Onorio Rosati per LeU.
 Nell'incontro Confindustria Lombardia ha condiviso con i candidati il documento 'Proposte per una politica per la competitività della Lombardia', nel quale sono indicate priorità e linee strategiche che, secondo gli imprenditori, dovranno essere implementate o migliorate nel prossimo quinquennio per garantire alla Lombardia maggiore competitività.
 In particolare sono due i livelli su cui lavorare, suggeriscono gli industriali lombardi. Competitività delle imprese, con utilizzo strategico delle risorse e interventi mirati su innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione e formazione, e competitività del contesto, con semplificazione della pubblica amministrazione, investimenti in infrastrutture materiali e immateriali e maggiore attenzione a territorio e ambiente. "Ciò che propone Confindustria Lombardia, in coerenza con la proposta e la visione presentata da Confindustria alle Assise di Verona, è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le Regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo", spiega Bonometti.

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 19/02/2018 13:06:00

Viste

Consigliate

Persone



(iN) Evidenza



E'SPORT GYM
GIUSSANO (MI)
in collaborazione con
GIORNALE a CARATE
ABBONAMENTO SEMESTRALE (OPEN)
€ 189,00 anziché € 260
clicca qui



net-book.it
Il primo circuito di libri locali

Regala un libro!
entra nello shop online

Iscriviti alla nostra Newsletter
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio accento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

Elezioni regionali, i candidati si confrontano a casa di Assolombarda. Duello Fontana-Gori. Violi (M5S): "Ecco le nostre proposte per le imprese" (VIDEO)

- Febbraio 19, 2018
- Scritto da [Fabio Pasini \(/index.php?option=com_k2&view=itemlist&task=user&id=1201:fabiopasini&Itemid=938\)](#)
- Pubblicato in [Politica \(/index.php?option=com_k2&view=itemlist&task=category&id=28:politica&Itemid=938\)](#)



[\(/media/k2/items/cache/4eadae682909e5571fe2c1a4fc6acd34_XL.jpg\)](#)

ilComizio.it Regionali 2018, i candidati lombardi si confrontano in Assolombarda

Dibattito sui

temi dell'economia e del lavoro tra i principali candidati alla presidenza di Regione Lombardia nella sede di Assolombarda. Schermaglie tra gli aspiranti

**governatori di centrodestra e centrosinistra;
parla anche l'esponente pentastellato. Il
commento degli industriali. Tutte le nostre
interviste**

Copyrights By Luca's Web



Regionali 2018, i candidati lombardi si confrontano: il commento degli industriali

4 visualizzazioni

MI PIACE NON MI PIACE CONDIVIDI



il comizio

Pubblicato il 19 feb 2018

ISCRIVITI

Intervista a Marco Bonometti, presidente di Confindustria Lombardia, a margine di un confronto tra i candidati alla presidenza di Regione Lombardia nella sede di Assolombarda, a Milano.

MOSTRA ALTRO

BNA SITTER

N°1

DELLA CONCIERGERIE MISTERBNB

PRENOTA DA 15,99 €

Prossimi video RIPRODUZIONE AUTOMATICA

Elezioni Regione Lombardia 2018: intervista ad Attilio

il comizio
1 visualizzazione
Nuovo

3:54

TRAVAGLIO VS DI MAIO - PERCHE ELOGIATE PUTIN?

nekysehnove
Consigliato per te

16:12

MATTEO SALVINI VS LAURA BOLDRINI A OTTO E MEZZO

ITALIA NEWS
Consigliato per te
Nuovo

37:04

DI BATTISTA FA PIANGERE RENZI - UN DISCORSO CHE

ITALIA NEWS
Consigliato per te

10:53

TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:42:46 Sec: 38)

Semplificazione e infrastrutture: queste le richieste che gli industriali pongono alla politica. Le dichiarazioni di Marco Bonometti, Presidente Confindustria Lombardia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Elezioni regionali

Confindustria, a porte chiuse il confronto tra i candidati

Dopo la tribuna elettorale di giovedì scorso, arriva stamani il secondo confronto «vero» tra i principali candidati in Regione. Confronto davanti a una platea «esigente»: Attilio Fontana (centrodestra), Giorgio Gori (centrosinistra), Dario Violi (M5s) e Onorio Rosati (LeU) sono attesi in via Pantano all'incontro organizzato da **Confindustria Lombardia** sui temi della ripresa. Dibattito «vero» ma chiuso alla stampa. Per un confronto pubblico bisognerà attendere la seconda tribuna elettorale di giovedì che sarà seguita da un dibattito tra gli aspiranti governatori presso Anci. Questa sarà invece la settimana dei big. Mercoledì a fianco di Gori è atteso Paolo Gentiloni, mentre nel weekend si mobiliteranno per Fontana Matteo Salvini e Silvio Berlusconi. Giornata milanese, ieri, per la presidente della Camera Laura Boldrini (candidata alle Politiche per LeU) che è tornata nell'occasione a chiedere lo scioglimento dei gruppi neofascisti. (a.se.)



La campagna elettorale

Gori vara la fase tre: "C'è il 40% di indecisi da convincere"

Il candidato governatore del Pd aggiunge la parola "insieme" allo slogan. La Lega raduna il centrodestra in piazza

ANDREA MONTANARI

A due settimane dal voto Giorgio Gori cambia lievemente lo slogan della sua campagna elettorale e inizia la fase tre. Il candidato governatore di Pd e pisapiani aggiunge alle parole d'ordine «fare meglio» la parola «insieme». Quindi lancia un ennesimo appello agli elettori con un post sul suo profilo su Facebook. «Due settimane – scrive – è il tempo che manca al voto del 4 marzo, il tempo della raccolta dopo tanti mesi di semina. Io ce la metto tutta, ma non basta il candidato: da qui alla fine la differenza la fa ognuno di voi». Per questo motivo Gori spiega che ha deciso di aggiungere la paro-

la «insieme» al suo slogan per caratterizzare la fase finale della sua campagna elettorale per la presidenza della Regione. Aggiunge rivolto ai suoi simpatizzanti che «quasi il 40 per cento dei cittadini lombardi non ha ancora deciso se votare e per chi votare. Sta a voi convincerli che una Lombardia migliore stavolta è davvero possibile. Vi assicuro che ce la possiamo fare. Coraggio, metteteci il cuore. Condividete questa grafica, usate i social, telefonate a tutte le persone che conoscete». L'appello si conclude con un'ultima esortazione. «Buon lavoro a tutti e grazie per quello che state facendo. Lombardia, arriviamo».

Parole che ravvivano questa campagna elettorale un po' con il silenziatore e senza i confronti diretti. Anche l'appuntamento organizzato da **Confindustria Lombardia** domani infatti sarà alla presenza di tutti e sette i candidati governatori, ma a porte chiuse e senza confronti

diretti.

Nel centrodestra, a fare da padrone ancora ieri è stato Matteo Salvini. Il leader della Lega che per sabato prossimo ha organizzato una manifestazione in piazza Duomo per dire "Prima gli italiani", ha annunciato ieri che nelle prossime due settimane sarà spesso accanto al candidato governatore del centrodestra, Attilio Fontana. Salvini conferma di essere ottimista sulla vittoria dell'ex sindaco di Varese.

Il leader del Carroccio è convinto che in **Lombardia** «ci sia voglia di conferma di quello che è un buon governo che da vent'anni dà buone risposte ai lombardi». Mentre sul fatto che Gori sia più conosciuto di Fontana presso gli elettori, taglia corto: «Un conto è essere conosciuto e un altro sono i fatti. Quindi Gori può parlare, urlare, suggerire o sorridere, ma ai lombardi interessano i fatti. Quindi verrà riconfermata la guida leghista di Regione **Lombardia**».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appello ai volontari
"Io ce la metto tutta, ma
la differenza la fate voi"
Confindustria: confronto
a porte chiuse



La Regione

Nessun confronto pubblico tra gli aspiranti governatori

ANDREA MONTANARI

A poco più di un mese dalle elezioni regionali, scoppia il caso dei mancati confronti tra i candidati governatori. Finora infatti Attilio Fontana, Giorgio Gori, Dario Violi e Onorio Rosati non hanno mai partecipato a un dibattito tutti insieme, ma solo separatamente. Come è accaduto in occasione del confronto organizzato da Confagricoltura Lombardia giovedì scorso.

Ufficialmente, perché le rispettive agende fitte di impegni già presi non l'hanno permesso, ma c'è chi come il candidato del Movimento Cinque stelle accusa apertamente gli altri di scappare. «Noi siamo pronti a ogni tipo di confronto sui temi importanti per la Lombardia – spiega Violi – ma è faticoso se gli altri candidati continuano a scappare. È evidente che un confronto diretto fa paura perché giustificare in pubblico fallimenti come Pedemontana, a cui tengono entrambi, li metterebbe in seria difficoltà. Dal canto mio spero arrivi presto anche l'occasione di un confronto aperto in tv, per racconta-

re a tutti i lombardi il nostro programma, augurandomi che tra i miei avversari non vi siano ulteriori defaillance». Dallo staff di Gori fanno sapere che il candidato governatore del Pd è sempre stato disponibile. Del resto, nei giorni scorsi il sindaco di Bergamo aveva detto: «Io di inviti a confronti con gli altri candidati ne ho ricevuti diversi e ho sempre detto sì, se Fontana si presenterà, lo scopriremo insieme». Non succederà, però, nemmeno mercoledì 7 febbraio. L'associazione Città studi ha organizzato un incontro con i candidati alla Regione dal titolo «Quale futuro?». Un appuntamento al quale Violi tiene molto, ma si sa già che Fontana non ci sarà. Perché la stessa sera dovrà partecipare a un dibattito fissato da tempo a Lecco. Dal suo entourage, però, fanno sapere che la disponibilità dell'ex sindaco di Varese al confronto con gli altri candidati c'è, ma che prima viene l'agenda. Anche perché i tempi di questa campagna elettorale sono strettissimi.

Il candidato governatore della sinistra, Onorio Rosati di Liberi e uguali, ribadisce la sua «assoluta disponibilità», tranne che per i dibattiti con i candidati dell'estrema destra. Anzi, l'ex sindacalista caldeggia il prima possibile un confronto con i suoi competitor, vista anche la brevità della campagna.

In attesa dei dibattiti televisivi, che però si concentreranno nell'ultima parte della campagna elettorale, al momento sono solo due gli incontri già organizzati ai quali hanno già confermato la loro presenza tutti e quattro i candidati governatori. Ma si sa già che non saranno confronti diretti. Lunedì 19 febbraio infatti il comitato direttivo **Confindustria Lombardia** incontrerà Fontana, Gori, Violi e Rosati, ma a porte chiuse. Giovedì 22 sarà la volta di Anci Lombardia e questa volta l'incontro sarà pubblico. Anche se lo scopo del presidente della associazione dei sindaci, Virginio Brivio, è quello di illustrare le proposte delle amministrazioni lombarde ai candidati governatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ELEZIONI In vista del voto regionale e nazionale del 4 marzo, le principali associazioni di categoria dialogano con la politica e presentano le loro richieste

«Più attenzione all'economia e alle imprese»

Le proposte di **Confindustria**, **Confartigianato** e **Confcommercio** su fisco, lavoro, credito e innovazione per favorire la crescita

(gmc) Il 4 marzo saranno chiamati alle urne per eleggere i rappresentanti del governo regionale e del Parlamento. Una scelta che, al di là delle preferenze politiche, definirà il futuro del Paese e della **Lombardia**, dei cittadini e delle imprese.

Non mancano quindi gli appelli delle associazioni di categoria per porre al centro del dibattito elettorale l'economia.

«Non promesse elettorali ma un piano organico di politica economica» è infatti il messaggio lanciato da **Confindustria** durante l'Assise nazionale che si è svolta a Verona venerdì 16 febbraio. Per il presidente di **Confindustria Lombardia** **Marco Bonometti** «la competitività è la chiave di volta per il futuro del Paese e occorre pertanto mettere in campo tutti gli sforzi per riuscire a colmare i gap con le aree più dinamiche d'Europa e del mondo. Per poterlo fare c'è bisogno di una politica che metta l'impresa al centro e che sia consapevole del fatto che il sistema imprenditoriale e industriale rappresenta il vero grande asset del Paese. Bisogna puntare a realizzare una vera politica industriale per lo sviluppo del Paese con una visione strategica che duri nel tempo e con un orizzonte pluriennale di lungo periodo: la **Lombardia** e l'Ita-

lia avranno sempre più bisogno del manifatturiero». «Per il post voto - ha aggiunto Bonometti - è indispensabile auspicare una stabilità politica, accompagnata da interventi che siano vicini al mondo delle imprese: non pretendiamo favoritismi, ma al tempo stesso confidiamo nel venir meno della cultura anti impresa. In tutte queste sfide il contributo del sistema confindustriale lombardo, nella consapevolezza del ruolo di traino economico e produttivo delle imprese lombarde, rappresenta un elemento vincente per la crescita dell'intera economia nazionale».

Anche **Confartigianato** ha lanciato una campagna, rivolta ai politici, "Per Tornare a Crescere" ponendo al centro il "valore artigiano", «quell'insieme di valori storici tutt'oggi attuali, ai quali ci ispiriamo, che ci consentono di rappresentare gli interessi generali del ceto medio produttivo e di intere comunità e società locali nel difficile percorso per affrontare in modo solidale le difficili sfide della modernità», ha spiegato **Eugenio Massetti**, presidente di **Confartigianato Lombardia**. «Un valore artigiano che oggi si confronta con due grandi driver di cambiamento: globalizzazione dei mercati e tecnologie di-

gitali. - ha aggiunto Massetti - Due driver che non mettono fuori uso l'artigianato "tradizionale", ma lo abilitano ad essere protagonista nel futuro. Ed è in questo contesto che si colloca il modello produttivo italiano di economia 4.0 capace di ricomporre crescita del Pil e sviluppo del benessere delle persone e delle comunità locali. Riteniamo quindi che lo sviluppo della Regione, locomotiva del Paese, passi dalla crescita competitiva delle Mpi, dell'impresa a valore artigiano e dell'impresa diffusa e delle loro capacità di fare innovazione, incrementare la produttività e contemporaneamente essere risorsa e animare il territorio». «Chiediamo alle forze politiche e ai candidati governatore della Regione - ha concluso il presidente dell'associazione degli artigiani lombardi - di ascoltare le ragioni delle Mpi, dell'impresa a valore artigiano e dell'impresa diffusa in **Lombardia** per programmare le future politiche per l'impresa e il territorio. Autonomia istituzionale, competitività delle imprese, mercato del lavoro e formazione, welfare, ambiente ed energia, fiscalità, infrastrutture e mobilità, sicurezza e legalità sono i temi delle nostre proposte».

Si è fatto sentire anche il

mondo del commercio, del turismo, dei trasporti e dei servizi, protagonista dell'economia lombarda con oltre mezzo milione di imprese, 2 milioni e 700mila addetti e più di 200 miliardi di Pil. «La **Lombardia** ha uno straordinario tessuto imprenditoriale che produce benessere ed è decisivo per rafforzare l'ancora timida crescita economica del Paese - ha dichiarato **Carlo Sangalli**, presidente di **Confcommercio Lombardia** - Proprio per questo, anche nella prossima legislatura, il futuro governo della Regione dovrà sostenerlo concretamente. In particolare chiediamo che la richiesta di maggior autonomia, con minori trasferimenti allo Stato, si traduca in meno tasse, incentivi per imprese e famiglie e potenziamento di infrastrutture strategiche come Malpensa». E in vista dell'appuntamento elettorale nazionale **Confcommercio** ha elaborato un documento dal titolo "Un tema, una proposta. Le priorità delle imprese del terziario per la prossima legislatura". Tra le proposte di **Confcommercio** per la prossima legislatura, viene chiesto innanzitutto l'eliminazione degli aumenti dell'Iva previsti per il 2019; e in materia di lavoro, l'associazione conferma la necessità di mantenere alcune importanti novità introdotte dal Jobs Act, come la flessibilità del lavoro.



MARCO BONOMETTI Presidente
Confindustria Lombardia



EUGENIO MASSETTI Presidente
Confartigianato Lombardia



CARLO SANGALLI Presidente
Confcommercio Lombardia

Fontana: "Tre confronti in calendario"

Da **Filippo Colombo** - 29 gennaio 2018



Il candidato alla presidenza della Regione nel quartiere di case popolari di via Salomone (Foto Omnimilano)

"Nelle prossime settimane parteciperò a diversi confronti pubblici, già calendarizzati, con gli altri candidati governatori, per la precisione parteciperò ai confronti organizzati da Anci Lombardia, da Confindustria Lombardia e alla tribuna elettorale della Rai Lombardia. Il 'tormentone' quotidiano di alcuni miei competitor, che ripetono 'Fontana si sottrae ai confronti', è dunque totalmente privo di fondamento. Detto questo ribadisco ancora una volta che la mia campagna elettorale è completamente rivolta all'ascolto delle questioni poste dai cittadini, dalle categorie, dal territorio e dalle sue istituzioni, e non al confronto con gli altri candidati, di cui finora non ho mai parlato e di cui non intendo parlare. Per questa ragione, oltre ai confronti pubblici prima elencati, non parteciperò ad altri incontri con gli altri candidati, non volendo sottrarre tempo alla mia campagna fatta sul territorio, incontrando le persone e la loro realtà quotidiana". Così in una nota Attilio Fontana, candidato governatore del centrodestra per la Regione Lombardia. Fontana oggi a visitato il quartiere di edilizia popolare noto come "le case bianche di via Salomone". (omnimilano)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

iN Europa



PROVALO GRATIS

ABBONATI SUBITO

Cerca...

HOME

CRONACA

POLITICA

GOSSIP



SCOPRI LA GUIDA AI RISTORANTI DEL TERRITORIO



MILANO

«Più attenzione all'economia e alle imprese» Le proposte di Confindustria, Confartigianato e Confcommercio su fisco, lavoro, credito e innovazione per favorire la crescita



Il 4 marzo saremo chiamati alle urne per eleggere i rappresentanti del governo regionale e del Parlamento. Una scelta che, al di là delle preferenze politiche, definirà il futuro del Paese e della Lombardia, dei cittadini e delle imprese.

Non mancano quindi gli appelli delle associazioni di categoria per porre al centro del dibattito elettorale l'economia.

«Non promesse elettorali ma un piano organico di politica economica» è infatti il messaggio lanciato da Confindustria durante l'Assise nazionale che si è svolta a Verona venerdì 16 febbraio. Per il presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti «la competitività è la chiave di volta per il futuro del Paese e occorre pertanto mettere in campo tutti gli sforzi per riuscire a colmare i gap con le aree più dinamiche d'Europa e del mondo. Per poterlo fare c'è bisogno di una politica che metta l'impresa al centro e che sia consapevole del fatto che il sistema imprenditoriale e industriale rappresenta il vero grande asset del Paese. Bisogna puntare a realizzare una vera politica industriale per lo sviluppo del Paese con una visione

Viste
Consigliate
Persone

(iN) Evidenza

E SPORT GYM
GIUSSANO (MI)

In collaborazione con
GIORNALE a CARATE

ABBONAMENTO SEMESTRALE (OPEN)

€ 189,00 anziché € 260

clicca qui

net-book.it
Il primo circuito di libri locali

Regala un libro!
entra nello shop online

Iscriviti alla nostra Newsletter
(iN) Anteprema (iN) Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio accento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

strategica che duri nel tempo e con un orizzonte pluriennale di lungo periodo: la Lombardia e l'Italia avranno sempre più bisogno del manifatturiero». «Per il post voto - ha aggiunto Bonometti - è indispensabile auspicare una stabilità politica, accompagnata da interventi che siano vicini al mondo delle imprese: non pretendiamo favoritismi, ma al tempo stesso confidiamo nel venir meno della cultura anti impresa. In tutte queste sfide il contributo del sistema confindustriale lombardo, nella consapevolezza del ruolo di traino economico e produttivo delle imprese lombarde, rappresenta un elemento vincente per la crescita dell'intera economia nazionale».

Anche Confartigianato ha lanciato una campagna, rivolta ai politici, "Per Tornare a Crescere" ponendo al centro il "valore artigiano", «quell'insieme di valori storici tutt'oggi attuali, ai quali ci ispiriamo, che ci consentono di rappresentare gli interessi generali del ceto medio produttivo e di intere comunità e società locali nel difficile percorso per affrontare in modo solido le difficili sfide della modernità», ha spiegato Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato Lombardia. «Un valore artigiano che oggi si confronta con due grandi driver di cambiamento: globalizzazione dei mercati e tecnologie digitali. - ha aggiunto Massetti - Due driver che non mettono fuori uso l'artigianato "tradizionale", ma lo abilitano ad essere protagonista nel futuro. Ed è in questo contesto che si colloca il modello produttivo italiano di economia 4.0 capace di ricomporre crescita del Pil e sviluppo del benessere delle persone e delle comunità locali. Riteniamo quindi che lo sviluppo della Regione, locomotiva del Paese, passi dalla crescita competitiva delle Mpi, dell'impresa a valore artigiano e dell'impresa diffusa e delle loro capacità di fare innovazione, incrementare la produttività e contemporaneamente essere risorsa e animare il territorio». «Chiediamo alle forze politiche e ai candidati governatore della Regione - ha concluso il presidente dell'associazione degli artigiani lombardi - di ascoltare le ragioni delle Mpi, dell'impresa a valore artigiano e dell'impresa diffusa in Lombardia per programmare le future politiche per l'impresa e il territorio. Autonomia istituzionale, competitività delle imprese, mercato del lavoro e formazione, welfare, ambiente ed energia, fiscalità, infrastrutture e mobilità, sicurezza e legalità sono i temi delle nostre proposte».

Si è fatto sentire anche il mondo del commercio, del turismo, dei trasporti e dei servizi, protagonista dell'economia lombarda con oltre mezzo milione di imprese, 2 milioni e 700mila addetti e più di 200 miliardi di Pil. «La Lombardia ha uno straordinario tessuto imprenditoriale che produce benessere ed è decisivo per rafforzare l'ancora timida crescita economica del Paese - ha dichiarato Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio Lombardia - Proprio per questo, anche nella prossima legislatura, il futuro governo della Regione dovrà sostenerlo concretamente. In particolare chiediamo che la richiesta di maggior autonomia, con minori trasferimenti allo Stato, si traduca in meno tasse, incentivi per imprese e famiglie e potenziamento di infrastrutture strategiche come Malpensa». E in vista dell'appuntamento elettorale nazionale Confcommercio ha elaborato un documento dal titolo "Un tema, una proposta. Le priorità delle imprese del terziario per la prossima legislatura". Tra le proposte di Confcommercio per la prossima legislatura, viene chiesto innanzitutto l'eliminazione degli aumenti dell'Iva previsti per il 2019; e in materia di lavoro, l'associazione conferma la necessità di mantenere alcune importanti novità introdotte dal Jobs Act, come la flessibilità del lavoro.



Leggi tutte le notizie su "IN EUROPA"
Edizione digitale

Autore: gmc

Pubblicato il: 19 Febbraio 2018

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenti

Per commentare devi essere loggato.

Tipologie News

Pagamento Gratuiti Esterne



MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI CONTI

segugio.it
Confronta più assicurazioni e risparmio

Tipo veicolo

Marca veicolo

assicurazioni auto e moto by Segugio **CONFRONTA >**

MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI CONTI

MutuiOnline.it
Richiedi online il tuo mutuo e risparmio

Finalità del mutuo

Tipo di tasso

Importo del mutuo Euro

mutui prima casa e surroga by MutuiOnline **CONFRONTA >**

MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI CONTI

segugio.it
Richiedi online il tuo prestito e risparmio

Importo da finanziare Euro

Durata finanziamento mesi

Finalità prestito

prestiti on line e finanziamenti by Segugio **CONFRONTA >**

MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI CONTI

ConfrontaConti.it
Scegli il tipo di conto più adatto a te

Tipologia conto conto deposito conto corrente carta ricaricabile

conti correnti e conti deposito by ConfrontaConti **PROCEDI >**

ENTRA IN GO-ARANCIO!

Rigagiulla

RIGAGIALLA

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#) [maggiori info](#)

Sesto Notizie



GRATIS

SUBITO

Cerca...

[HOME](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [\(IN\)SALUTE](#) [GOSSIP](#)



TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

MILANO

Lombardia: Bonometti a candidati Regione, priorità è competitività

Milano, 19 feb. (AdnKronos) - Regione Lombardia "deve continuare a lavorare sulla competitività delle imprese, ma può fare molto soprattutto per migliorare la competitività del contesto nel quale le imprese operano: su tutte, la semplificazione è diventata non più prorogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, bisogna portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana e contribuire allo sblocco della crisi dei trasporti eccezionali". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Lombardia, Marco Bonometti, sull'incontro tenuto oggi a Milano fra gli industriali lombardi e i candidati alla presidenza della Regione Lombardia, Attilio Fontana per il centrodestra, Giorgio Gori per il centrosinistra, Dario Violi per M5S e Onorio Rosati per LeU.
 Nell'incontro Confindustria Lombardia ha condiviso con i candidati il documento 'Proposte per una politica per la competitività della Lombardia', nel quale sono indicate priorità e linee strategiche che, secondo gli imprenditori, dovranno essere implementate o migliorate nel prossimo quinquennio per garantire alla Lombardia maggiore competitività.
 In particolare sono due i livelli su cui lavorare, suggeriscono gli industriali lombardi. Competitività delle imprese, con utilizzo strategico delle risorse e interventi mirati su innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione e formazione, e competitività del contesto, con semplificazione della pubblica amministrazione, investimenti in infrastrutture materiali e immateriali e maggiore attenzione a territorio e ambiente. "Ciò che propone Confindustria Lombardia, in coerenza con la proposta e la visione presentata da Confindustria alle Assise di Verona, è una politica per la competitività che porti la Lombardia a confrontarsi stabilmente con le Regioni più dinamiche e innovative d'Europa e che impegni il governo regionale a concentrare la sua azione per lo sviluppo del manifatturiero lombardo", spiega Bonometti.

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 19/02/2018 13:06:00

Viste [Consigliate](#) [Persone](#)



SESTO-SAN-GIOVANNI

15 Febbraio 2018

Città della Salute/2, il candidato del centrodestra alla Camera Della Frera: "Fondamentale per la trasformazione economica del territorio sestese"



SESTO-SAN-GIOVANNI

19 Febbraio 2018

Alcol alle stelle! Incidenti in viale Marelli, i Carabinieri denunciano un 59enne dopo avergli ritirato la patente e sequestrato l'auto



SESTO-SAN-GIOVANNI

17 Febbraio 2018

Il sindaco Di Stefano: "Un Carnevale fantastico, grazie al Comitato e agli Oratori per l'ottima organizzazione"

[Vedi tutte...](#)



7/14/15
GIUGNO 2014
OPEN DAY IN CANTIERE
MONZA - SAN FRUTTUOSO



(in) Evidenza

Milanopolitica (iN)

Cerca...



PROVALO GRATIS

ABBONATI SUBITO

HOME

CRONACA

GOSSIP



SCOPRI LA GUIDA AI RISTORANTI DEL TERRITORIO



MILANO

«Più attenzione all'economia e alle imprese» Le proposte di Confindustria, Confartigianato e Confcommercio su fisco, lavoro, credito e innovazione per favorire la crescita



Il 4 marzo saremo chiamati alle urne per eleggere i rappresentanti del governo regionale e del Parlamento. Una scelta che, al di là delle preferenze politiche, definirà il futuro del Paese e della Lombardia, dei cittadini e delle imprese.

Non mancano quindi gli appelli delle associazioni di categoria per porre al centro del dibattito elettorale l'economia.

«Non promesse elettorali ma un piano organico di politica economica» è infatti il messaggio lanciato da Confindustria durante l'Assise nazionale che si è svolta a Verona venerdì 16 febbraio. Per il presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti «la competitività è la chiave di volta per il futuro del Paese e occorre pertanto mettere in campo tutti gli sforzi per riuscire a colmare i gap con le aree più dinamiche d'Europa e del mondo. Per poterlo fare c'è bisogno di una politica che metta l'impresa al centro e che sia consapevole del fatto che il sistema imprenditoriale e industriale rappresenta il vero grande asset del Paese. Bisogna puntare a realizzare una vera politica industriale per lo sviluppo del Paese con una visione

Viste

Consigliate

Persone



(iN) Evidenza

E'SPORT GYM
GIUSSANO (MI)

In collaborazione con
GIORNALE a CARATE

ABBONAMENTO SEMESTRALE (OPEN)

€ 189,00 anziché € 260

clicca qui

net-book.it
Il primo circuito di libri locali

Regala un libro!
entra nello shop online

Iscriviti alla nostra Newsletter
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio accento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

strategica che duri nel tempo e con un orizzonte pluriennale di lungo periodo: la Lombardia e l'Italia avranno sempre più bisogno del manifatturiero». «Per il post voto - ha aggiunto Bonometti - è indispensabile auspicare una stabilità politica, accompagnata da interventi che siano vicini al mondo delle imprese: non pretendiamo favoritismi, ma al tempo stesso confidiamo nel venir meno della cultura anti impresa. In tutte queste sfide il contributo del sistema confindustriale lombardo, nella consapevolezza del ruolo di traino economico e produttivo delle imprese lombarde, rappresenta un elemento vincente per la crescita dell'intera economia nazionale».

Anche Confartigianato ha lanciato una campagna, rivolta ai politici, "Per Tornare a Crescere" ponendo al centro il "valore artigiano", «quell'insieme di valori storici tutt'oggi attuali, ai quali ci ispiriamo, che ci consentono di rappresentare gli interessi generali del ceto medio produttivo e di intere comunità e società locali nel difficile percorso per affrontare in modo solidale le difficili sfide della modernità», ha spiegato Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato Lombardia. «Un valore artigiano che oggi si confronta con due grandi driver di cambiamento: globalizzazione dei mercati e tecnologie digitali. - ha aggiunto Massetti - Due driver che non mettono fuori uso l'artigianato "tradizionale", ma lo abilitano ad essere protagonista nel futuro. Ed è in questo contesto che si colloca il modello produttivo italiano di economia 4.0 capace di ricomporre crescita del Pil e sviluppo del benessere delle persone e delle comunità locali. Riteniamo quindi che lo sviluppo della Regione, locomotiva del Paese, passi dalla crescita competitiva delle Mpi, dell'impresa a valore artigiano e dell'impresa diffusa e delle loro capacità di fare innovazione, incrementare la produttività e contemporaneamente essere risorsa e animare il territorio». «Chiediamo alle forze politiche e ai candidati governatore della Regione - ha concluso il presidente dell'associazione degli artigiani lombardi - di ascoltare le ragioni delle Mpi, dell'impresa a valore artigiano e dell'impresa diffusa in Lombardia per programmare le future politiche per l'impresa e il territorio. Autonomia istituzionale, competitività delle imprese, mercato del lavoro e formazione, welfare, ambiente ed energia, fiscalità, infrastrutture e mobilità, sicurezza e legalità sono i temi delle nostre proposte».

Si è fatto sentire anche il mondo del commercio, del turismo, dei trasporti e dei servizi, protagonista dell'economia lombarda con oltre mezzo milione di imprese, 2 milioni e 700mila addetti e più di 200 miliardi di Pil. «La Lombardia ha uno straordinario tessuto imprenditoriale che produce benessere ed è decisivo per rafforzare l'ancora timida crescita economica del Paese - ha dichiarato Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio Lombardia - Proprio per questo, anche nella prossima legislatura, il futuro governo della Regione dovrà sostenerlo concretamente. In particolare chiediamo che la richiesta di maggior autonomia, con minori trasferimenti allo Stato, si traduca in meno tasse, incentivi per imprese e famiglie e potenziamento di infrastrutture strategiche come Malpensa». E in vista dell'appuntamento elettorale nazionale Confcommercio ha elaborato un documento dal titolo "Un tema, una proposta. Le priorità delle imprese del terziario per la prossima legislatura". Tra le proposte di Confcommercio per la prossima legislatura, viene chiesto innanzitutto l'eliminazione degli aumenti dell'Iva previsti per il 2019; e in materia di lavoro, l'associazione conferma la necessità di mantenere alcune importanti novità introdotte dal Jobs Act, come la flessibilità del lavoro.



Leggi tutte le notizie su "Milano Politica"
Edizione digitale

Autore: gmc

Publicato il: 19 Febbraio 2018

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenti

Per commentare devi essere loggato.

Tipologie News

Pagamento Gratuiti Esterne



MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI CONTI

segugio.it
Confronta più assicurazioni e risparmio

Tipo veicolo

Marca veicolo

assicurazioni auto e moto by Segugio **CONFRONTA >**

MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI CONTI

MutuiOnline.it
Richiedi online il tuo mutuo e risparmio

Finalità del mutuo

Tipo di tasso

Importo del mutuo Euro

mutui prima casa e surroga by MutuiOnline **CONFRONTA >**

MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI CONTI

segugio.it
Richiedi online il tuo prestito e risparmi

Importo da finanziare Euro

Durata finanziamento mesi

Finalità prestito

prestiti on line e finanziamenti by Segugio **CONFRONTA >**

MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI CONTI

ConfrontaConti.it
Scegli il tipo di conto più adatto a te

Tipologia conto conto deposito

conto corrente

carta ricaricabile

conti correnti e conti deposito by ConfrontaConti **PROCEDI >**

ENTRA IN GO-ARANCIO!

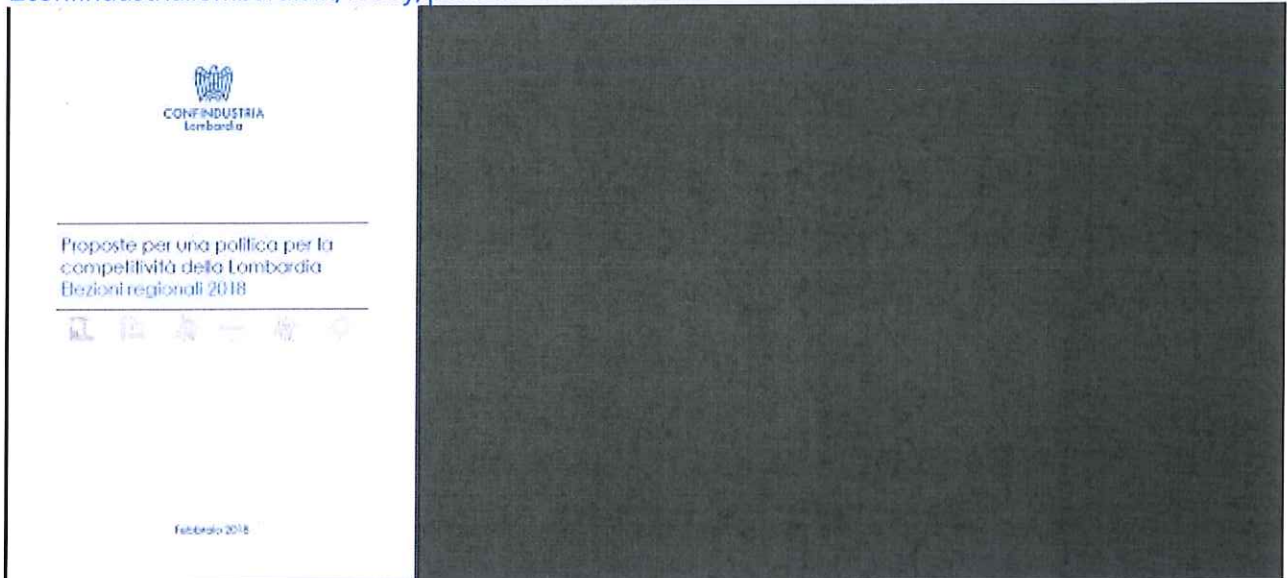
Rigagiolla

RIGAGIALLA



Confindustria Lombardia @ConfindustriaL 23 h23 ore fa

Leggi il documento #LombardiaCompetitiva @LombardiaOnline ->
_confindustria.lombardia.it/lobby/politich.....



Fontana Presidente, Onorio Rosati, Dario Violi e altri 6
16 Retweet13 Mi piace



Confindustria Lombardia @ConfindustriaL 18 h18 ore fa

Grazie ai candidati @giorgio_gori @FontanaPres @dariovioli @Onorio_Rosati, e a tutti gli imprenditori presenti, per il confronto di oggi #LombardiaCompetitiva #4marzo #elezioniregionali



AIB_Brescia, Assolombarda, Univa Ufficio Stampa e altri 6
11 Retweet 9 Mi piace



Confindustria Lombardia @Confindustrial 22 h22 ore fa

Gli interventi dei candidati alla Presidenza di @LombardiaOnLine @giorgio_gori @FontanaPres @dariovioli @Onorio_Rosati #LombardiaCompetitiva segue Q&A degli imprenditori



Assolombarda, Univa Ufficio Stampa, AIB_Brescia e altri
12 Retweet 7 Mi piace



Confindustria Lombardia @Confindustrial 22 h22 ore fa

Bonometti: chiunque vinca le regionali metta al centro impresa, potrà contare su collaborazione e contributo Confindustria, che vigilerà su tempi e modalità attuazione programma nell'interesse di tutti #LombardiaCompetitiva @FontanaPres @giorgio_gori @dariovioli @Onorio_Rosati
15 Retweet 15 Mi piace



Confindustria Lombardia @ConfindustriaL 23 h23 ore fa

Bonometti: continuare il percorso su [#Autonomia](#), semplificazione non più prorogabile per rendere il sistema lombardo ancora più performante, portare a compimento opere infrastrutturali strategiche come la Pedemontana, risolvere lo crisi trasporti eccezionali [#LombardiaCompetitiva](#)



Confindustria ER, Univa Ufficio Stampa, Confindustria e altri 7
17 Retweet 21 Mi piace



Confindustria Lombardia @ConfindustriaL 23 h23 ore fa

priorità di @ConfindustriaL per 2018-23 (2): internazionalizzazione sistema, valorizzazione [#9CTL](#), WMF e [#DIHLombardia](#), promozione trasferimento tech verso applicazioni sistema industriale. manifatturiero strumento per evolvere sistema produttivo lombardo [#LombardiaCompetitiva](#)

Luca Donelli, CR Lombardia, World Mfg Forum e altri 4
14 Retweet 15 Mi piace



Confindustria Lombardia @Confindustrial 23 h23 ore fa

Le priorità di @Confindustrial per il 2018-23 (1): semplificazione, infrastrutture, assessorato unico alle attività produttive, più integrazione formazione-lavoro-innovazione, maggiore peso in UE, tutela parità pubblico-privata nella Sanità #LombardiaCompetitiva



CR Lombardia, Open Innovation, Carlo Bonomi e altri 5

0 risposte 10 Retweet 8 Mi piace



Confindustria Lombardia @Confindustrial 23 h23 ore fa

Due i livelli sui quali si dovrà agire nei prossimi 5 anni, attraverso un utilizzo strategico e oculato delle risorse: competitività del contesyo e competitività delle imprese #LombardiaCompetitiva @LombardiaOnLine



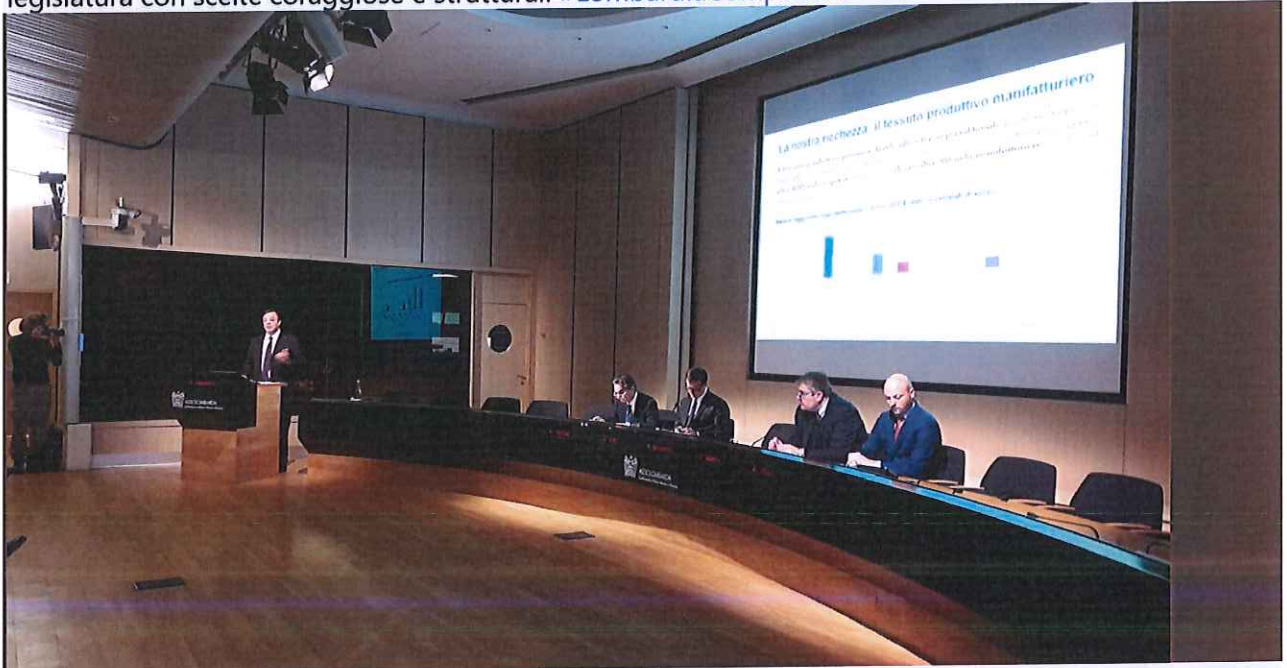
Onorio Rosati, Giorgio Gori, Dario Violi e Fontana Presidente

9 Retweet 8 Mi piace



Confindustria Lombardia @Confindustrial 23 h23 ore fa

Bonometti: futuro si giocherà su capacità di essere competitivi nello scenario globale. prossimo governo insieme a istituzioni, associazioni e stakeholder dovrà concentrare azione in strategia che vada oltre legislatura con scelte coraggiose e strutturali [#LombardiaCompetitiva](#)



Onorio Rosati, ConfartigianatoLomb, Dario Violi e altri 5
7 Retweet 7 Mi piace



Confindustria Lombardia @Confindustrial 23 h23 ore fa

Come dimostrano tutti i principali indicatori nel 2017 la Lombardia ha ripreso a correre. Ma come emerso anche alle [#Assise2018](#) di @Confindustria si deve ancora colmare il gap con le principali regioni europee @Attilio Fontana @Gori @Violi @OnorioRosati [#LombardiaCompetitiva](#)

La ripresa è in atto, ma il confronto è con le regioni europee

I dati sull'economia regionale hanno fatto registrare dal 2014 ad oggi una costante ripresa di tutti i principali indicatori.

2017/2016

- + 3,7% produzione industriale
- + 5,2% ordini interni
- + 7,5% ordini esteri
- + 5,6% fatturato.

Tuttavia **la Lombardia deve ancora colmare una distanza in termini di Prodotto Interno Lordo del 2,9% dal 2008**, mentre Catalogna (+0,8%), Baden-Württemberg (10,7%) e Baviera (15%) hanno recuperato il gap e sono in terreno positivo.



[#LombardiaCompetitiva](#)



silvia pagani, AIB_Brescia, ConfindustriaBergamo e altri 5
12 Retweet 16 Mi piace



Confindustria Lombardia @Confindustrial 23 h23 ore fa

Il Presidente Bonometti apre l'incontro con i candidati alla Presidenza di @Lombardiaonline presentando il documento 'Proposte per una politica per la competitività della Lombardia' #LombardiaCompetitiva



Dario Violi, Giorgio Gori, CONFINDUSTRIA PAVIA e altri 7
22 Retweet 13 Mi piace